Building a better working world

Eurizon Capital SGR S.p.A.

Relazione di gestione al 30 dicembre 2021
del Fondo Comune di Investimento Mobiliare Aperto

"Eurizon AM Cedola Certa 2024 E"
(già "Pramerica Cedola Certa 2024 E")

Relazione della società di revisione indipendente
ai sensi degli articoli 14 e 19-bis del D. Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39
e dell'articolo 9 del D. Lgs. 24 febbraio 1998, n. 58

EY S.p.A.
Via Meravigli, 12
20123 Milano

Tel: +39 02 722121
Fax: +39 02 722122037
ey.com

Building a better working world

Relazione della società di revisione indipendente ai sensi degli articoli 14 e 19-bis del D. Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39 e dell'articolo 9 del D. Lgs. 24 febbraio 1998, n. 58

Ai partecipanti al
Fondo Comune di Investimento Mobiliare Aperto
"Eurizon AM Cedola Certa 2024 E"
(già "Pramerica Cedola Certa 2024 E")

Relazione sulla revisione contabile della relazione di gestione

Giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile della relazione di gestione del Fondo Comune di Investimento Mobiliare Aperto "Eurizon AM Cedola Certa 2024 E" (il "Fondo"), costituita dalla situazione patrimoniale al 30 dicembre 2021, dalla sezione reddituale per l'esercizio chiuso a tale data e dalla nota integrativa.

A nostro giudizio, la relazione di gestione fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria del Fondo al 30 dicembre 2021 e del risultato economico per l'esercizio chiuso a tale data in conformità al Provvedimento emanato dalla Banca d'Italia il 19 gennaio 2015 e successive modifiche (il "Provvedimento") che ne disciplina i criteri di redazione.

Elementi alla base del giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia). Le nostre responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nella sezione "*Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile della relazione di gestione*" della presente relazione. Siamo indipendenti rispetto al Fondo e a Eurizon Capital SGR S.p.A., Società di Gestione del Fondo, in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio. Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio.

Responsabilità degli amministratori e del collegio sindacale per la relazione di gestione

Gli amministratori della Società di Gestione del Fondo sono responsabili per la redazione della relazione di gestione che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità al Provvedimento che ne disciplina i criteri di redazione e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di una relazione di gestione che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Gli amministratori della Società di Gestione del Fondo sono responsabili per la valutazione della capacità del Fondo di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione della relazione di gestione, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per un'adeguata informativa in materia. Gli amministratori utilizzano il presupposto della continuità aziendale nella redazione della relazione di gestione a meno che abbiano valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione del Fondo o per l'interruzione dell'attività o non abbiano alternative realistiche a tali scelte.

EY S.p.A.
Sede Legale: Via Meravigli, 12 – 20123 Milano
Sede Secondaria: Via Lombardia, 31 – 00187 Roma
Capitale Sociale Euro 2.525.000,00 i.v.
Iscritta alla S.O. del Registro delle Imprese presso la CCIAA di Milano Monza Brianza Lodi
Codice fiscale e numero di iscrizione 00434000584 - numero R.E.A. di Milano 606158 - P.IVA 00891231003
Iscritta al Registro Revisori Legali al n. 70945 Pubblicato sulla G.U. Suppl. 13 - IV Serie Speciale del 17/2/1998
Iscritta all'Albo Speciale delle società di revisione
Consob al progressivo n. 2 delibera n.10831 del 16/7/1997

A member firm of Ernst & Young Global Limited

Building a better working world

Il collegio sindacale della Società di Gestione del Fondo ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria del Fondo.

Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile della relazione di gestione

I nostri obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che la relazione di gestione nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il nostro giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche prese dagli utilizzatori sulla base della relazione di gestione.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia), abbiamo esercitato il giudizio professionale e abbiamo mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- abbiamo identificato e valutato i rischi di errori significativi nella relazione di gestione, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; abbiamo definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti o eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;
- abbiamo acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno del Fondo e della Società di Gestione del Fondo;
- abbiamo valutato l'appropriatezza dei criteri e delle modalità di valutazione adottati, nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli amministratori, inclusa la relativa informativa;
- siamo giunti ad una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte degli amministratori del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di un'incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità del Fondo di continuare ad operare come una entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, siamo tenuti a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa della relazione di gestione, ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del nostro giudizio. Le nostre conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare il fatto che il Fondo cessi di operare come un'entità in funzionamento;
- abbiamo valutato la presentazione, la struttura e il contenuto della relazione di gestione nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se la relazione di gestione rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione.

Abbiamo comunicato ai responsabili delle attività di *governance* della Società di Gestione del Fondo, identificati ad un livello appropriato come richiesto dai principi di revisione internazionali (ISA Italia), tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.

Relazione su altre disposizioni di legge e regolamentari

Giudizio ai sensi dell'articolo 14, comma 2, lettera e), del D. Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39

Gli amministratori di Eurizon Capital SGR S.p.A. sono responsabili per la predisposizione della relazione degli amministratori del Fondo Comune di Investimento Mobiliare Aperto "Eurizon AM Cedola Certa 2024 E" al 30 dicembre 2021, incluse la sua coerenza con la relazione di gestione del Fondo e la sua conformità al Provvedimento.

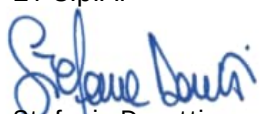
Abbiamo svolto le procedure indicate nel principio di revisione (SA Italia) n. 720B al fine di esprimere un giudizio sulla coerenza della relazione degli amministratori con la relazione di gestione del Fondo Comune di Investimento Mobiliare Aperto "Eurizon AM Cedola Certa 2024 E" al 30 dicembre 2021 e sulla conformità della stessa al Provvedimento, nonché di rilasciare una dichiarazione su eventuali errori significativi.

A nostro giudizio, la relazione degli amministratori è coerente con la relazione di gestione del Fondo Comune di Investimento Mobiliare Aperto "Eurizon AM Cedola Certa 2024 E" al 30 dicembre 2021 ed è redatta in conformità al Provvedimento.

Con riferimento alla dichiarazione di cui all'art. 14, comma 2, lettera e), del D. Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39, rilasciata sulla base delle conoscenze e della comprensione del Fondo e del relativo contesto acquisite nel corso dell'attività di revisione, non abbiamo nulla da riportare.

Milano, 18 marzo 2022

EY S.p.A.



Stefania Doretti
(Revisore Legale)

EURIZON
ASSET MANAGEMENT

Eurizon AM Cedola Certa 2024 E

Relazione di gestione

al 30 dicembre 2021

Sede Legale
Piazzetta Giordano Dell'Amore, 3
20121 Milano - Italia
Tel. +39 02 8810.1
Fax +39 02 8810.6500

Eurizon Capital SGR S.p.A.
Capitale Sociale € 99.000.000,00 i.v. • Codice Fiscale e iscrizione Registro Imprese di Milano n. 04550250015 Società partecipante al Gruppo IVA "Intesa Sanpaolo", Partita IVA 11991500015 (IT11991500015) • Iscritta all'Albo delle SGR, al n. 3 nella Sezione Gestori di OICVM e al n. 2 nella Sezione Gestori di FIA • Società soggetta all'attività di direzione e coordinamento di **Intesa Sanpaolo S.p.A.** ed appartenente al Gruppo Bancario Intesa Sanpaolo, iscritto all'Albo dei Gruppi Bancari • Socio Unico: **Intesa Sanpaolo S.p.A.** • Aderente al Fondo Nazionale di Garanzia

Società del gruppo INTESA SANPAOLO

INDICE

SOCIETÀ DI GESTIONE

FONDI GESTITI

IL DEPOSITARIO

SOGGETTI CHE PROCEDONO AL COLLOCAMENTO

FONDO COMUNE D'INVESTIMENTO

RELAZIONE DEGLI AMMINISTRATORI

RELAZIONE DI GESTIONE AL 30 DICEMBRE 2021:

- SITUAZIONE PATRIMONIALE
- SEZIONE REDDITUALE
- NOTA INTEGRATIVA

SOCIETÀ DI GESTIONE

La societa' di gestione EURIZON CAPITAL SGR S.p.A., di seguito "la SGR" o "la Societa'", è stata costituita con la denominazione di "EUROFOND - Societa' di Gestione di Fondi Comuni di Investimento Mobiliare S.p.A." in data 22 dicembre 1983 a Torino con atto del notaio Dott. Ettore Morone, n. repertorio 39.679.
In data 1° agosto 1991, contestualmente all'incorporazione di "SANPAOLO – HAMBROS – Societa' Internazionale Gestione Fondi S.p.A.", la SGR ha assunto la denominazione sociale di "SANPAOLO FONDI – Gestioni Mobiliari S.p.A.". In data 1° ottobre 1999, contestualmente all'incorporazione della "Sanpaolo Asset Management SIM S.p.A.", ha assunto la denominazione sociale di SANPAOLO IMI ASSET MANAGEMENT SGR S.p.A..
La SGR ha incorporato in data 1° settembre 2003 "BANCO DI NAPOLI ASSET MANAGEMENT SGR p.A.", in data 1° maggio 2004 "EPTAFUND SGR p.A.", in data 29 dicembre 2004 parte di "SANPAOLO IMI WEALTH MANAGEMENT S.p.A.", in data 29 dicembre 2005 "SANPAOLO IMI INSTITUTIONAL ASSET MANAGEMENT SGR S.p.A.", in data 7 aprile 2008 parte di "EURIZON INVESTIMENTI SGR S.p.A.", in data 31 dicembre 2008 "Intesa Distribution Services S.r.l." e in data 31 dicembre 2011 "Eurizon AI SGR S.p.A.".
In data 1° luglio 2021, ha avuto efficacia la fusione per incorporazione di Pramerica SGR S.p.A. in Eurizon Capital SGR S. p.A.

L'attuale denominazione sociale di "EURIZON CAPITAL SGR S.p.A." è stata assunta in data 1° novembre 2006.

La Societa' è iscritta all'Albo delle Societa' di Gestione del Risparmio, tenuto dalla Banca d'Italia ai sensi dell'articolo 35 del D. Lgs. 58/98, al n. 3 nella Sezione Gestori di OICVM e al n. 2 nella Sezione Gestori di FIA.

La Societa' ha sede legale in Milano, Piazzetta Giordano Dell'Amore 3.

Sito Internet: www.eurizoncapital.com

La durata della SGR è fissata sino al 31 dicembre 2050, mentre l'esercizio sociale si chiude il 31 dicembre di ogni anno.

Il capitale sociale sottoscritto e interamente versato è di euro 99.000.000 ed è integralmente posseduto da Intesa Sanpaolo S.p.A., che esercita l'attivita' di direzione e coordinamento.

La composizione degli Organi Sociali è la seguente:

CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Prof.	Andrea BELTRATTI	Presidente
Prof.	Daniel GROS	Vice Presidente – Consigliere indipendente
Dott.	Saverio PERISSINOTTO	Amministratore Delegato e Direttore Generale
Prof.	Emanuele Maria CARLUCCIO	Consigliere indipendente
Avv.	Fabrizio GNOCCHI	Consigliere indipendente
Avv.	Piero LUONGO	Consigliere
Avv.	Gino NARDOZZI TONIELLI	Consigliere indipendente
Prof.ssa	Federica SEGANTI	Consigliere indipendente
Prof.ssa	Paola Annunziata Lucia TAGLIAVINI	Consigliere indipendente
Prof. Avv.	Marco VENTORUZZO	Consigliere indipendente

COLLEGIO SINDACALE

Dott.	Massimo BIANCHI	Presidente
Dott.ssa	Roberta BENEDETTI	Sindaco effettivo
Prof.	Andrea MORA	Sindaco effettivo
Dott.ssa	Giovanna CONCA	Sindaco supplente
Dott.ssa	Maria Lorena TRECATE	Sindaco supplente

SOCIETÀ DI REVISIONE

EY S.p.A.

FONDI GESTITI

Eurizon Capital SGR gestisce gli OICVM (Organismi di Investimento Collettivo in Valori Mobiliari) e FIA (Fondi di Investimento Alternativi) riportati di seguito.
Si precisa che i Fondi contrassegnati dal seguente simbolo (*) si qualificano come "Fondi sostenibili e responsabili":

SISTEMA MERCATI - OICVM
Eurizon Azioni America (*)
Eurizon Azioni Area Euro (*)
Eurizon Azioni Energia e Materie Prime (*)
Eurizon Azioni Europa (*)
Eurizon Azioni Internazionali (*)
Eurizon Azioni Italia (*)
Eurizon Azioni Paesi Emergenti (*)
Eurizon Azioni PMI Italia (*)
Eurizon Breve Termine Dollaro
Eurizon Obbligazioni Cedola (*)
Eurizon Obbligazioni Emergenti (*)
Eurizon Obbligazioni Euro
Eurizon Obbligazioni Euro Breve Termine
Eurizon Obbligazioni Euro Corporate (*)
Eurizon Obbligazioni Euro Corporate Breve Termine (*)
Eurizon Obbligazioni Euro High Yield (*)
Eurizon Obbligazioni Internazionali
Eurizon Tesoreria Euro

SISTEMA RISPOSTE - OICVM
Eurizon Team 1
Eurizon Team 2
Eurizon Team 3
Eurizon Team 4
Eurizon Team 5
Eurizon Bilanciato Euro Multimanager
Eurizon Rendita (*)

SISTEMA ETICO - OICVM
Eurizon Azionario Internazionale Etico (*)
Eurizon Diversificato Etico (*)
Eurizon Obbligazionario Etico (*)

SISTEMA STRATEGIE DI INVESTIMENTO - OICVM
Eurizon Rendimento Assoluto 3 anni
Eurizon Profilo Flessibile Difesa
Eurizon Profilo Flessibile Equilibrio
Eurizon Profilo Flessibile Sviluppo
Eurizon Soluzione ESG 10 (*)
Eurizon Soluzione ESG 40 (*)
Eurizon Soluzione ESG 60 (*)
Eurizon Riserva 2 anni (*)

SISTEMA EXCLUSIVE MULTIMANAGER - OICVM
Eurizon Exclusive Multimanager Prudente
Eurizon Exclusive Multimanager Equilibrio
Eurizon Exclusive Multimanager Crescita

SISTEMA EURIZON AM - OICVM
Eurizon AM Active Duration
Eurizon AM Azionario Etico (*)
Eurizon AM Azioni Euro
Eurizon AM Azioni Europa
Eurizon AM Azioni Globali
Eurizon AM Azioni Italia
Eurizon AM Azioni Mercati Emergenti
Eurizon AM Azioni Pacifico
Eurizon AM Azioni Usa
Eurizon AM Bilanciato Euro a Rischio Controllato
Eurizon AM Euro B.T.
Eurizon AM Euro Corporate (*)
Eurizon AM Euro Medio/Lungo Termine (*)
Eurizon AM Global Multifund 50
Eurizon AM Obbligazionario 12M
Eurizon AM Obbligazionario Euro Corporate Etico (*)
Eurizon AM Obbligazioni Dollari
Eurizon AM Obbligazioni Globali
Eurizon AM Obbligazioni Globali Alto Rendimento
Eurizon AM Obbligazioni Globali Corporate
Eurizon AM Start
Eurizon AM Total Return Attivo (*)
Eurizon AM Total Return Difensivo (*)
Eurizon AM Total Return Moderato (*)
Eurizon AM Total Return Prudente (*)

SISTEMA BRIDGE SOLUTION - OICVM
Eurizon AM Capital Growth
Eurizon AM Flexible Inflation

FONDI PROTETTI - OICVM
Eurizon Difesa 100 Febbraio 2022
Eurizon Difesa 100 - 2017/2
Eurizon Difesa 100 - 2017/3
Eurizon Difesa Flessibile Dicembre 2022
Eurizon Difesa Flessibile Marzo 2023
Eurizon Difesa Flessibile Maggio 2023
Eurizon Difesa 100 - 2017/4
Eurizon Difesa 100 Plus 2018
Eurizon Difesa Flessibile Giugno 2023
Eurizon Defensive Top Selection Luglio 2023
Eurizon Difesa 100 - 2017/5
Eurizon Defensive Top Selection Ottobre 2023
Eurizon Defensive Top Selection Dicembre 2023
Eurizon Defensive Top Selection Marzo 2024
Eurizon Defensive Top Selection Maggio 2024

FONDI PROTETTI - OICVM

Eurizon Defensive Top Selection Luglio 2024
Eurizon Investi Protetto - Edizione 1
Eurizon Defensive Top Selection Ottobre 2024
Eurizon Defensive Top Selection Dicembre 2024
Eurizon Defensive Top Selection Marzo 2025
Eurizon Defensive Top Selection Maggio 2025
Eurizon AM Go@l

FONDI CEDOLA ATTIVA - OICVM

Eurizon Cedola Attiva Top Ottobre 2021
Eurizon Cedola Attiva Top Dicembre 2021
Eurizon Cedola Attiva Top Aprile 2022
Eurizon Cedola Attiva Top Maggio 2022
Eurizon Cedola Attiva Top Giugno 2022
Eurizon Cedola Attiva Top Ottobre 2022
Eurizon Cedola Attiva Top Novembre 2022
Eurizon Cedola Attiva Top Aprile 2023
Eurizon Cedola Attiva Top Maggio 2023
Eurizon Cedola Attiva Top Giugno 2023
Eurizon Cedola Attiva Top Ottobre 2023

FONDI FLESSIBILE OBBLIGAZIONARIO - OICVM

Eurizon Flessibile Obbligazionario Ottobre 2021
Eurizon Flessibile Obbligazionario Dicembre 2021
Eurizon Flessibile Obbligazionario Marzo 2022
Eurizon Flessibile Obbligazionario Maggio 2022
Eurizon Flessibile Obbligazionario Luglio 2022
Eurizon Flessibile Obbligazionario Ottobre 2022
Eurizon Flessibile Obbligazionario Dicembre 2022
Eurizon Flessibile Obbligazionario Marzo 2023
Eurizon Flessibile Obbligazionario Maggio 2023
Eurizon Flessibile Obbligazionario Luglio 2023
Eurizon Flessibile Obbligazionario Ottobre 2023

ALTRI FONDI SOSTENIBILI E RESPONSABILI - OICVM

Eurizon Flessibile Azionario Dicembre 2023 (*)
Eurizon Flessibile Azionario Marzo 2024 (*)
Eurizon Flessibile Azionario Maggio 2024 (*)
Eurizon Flessibile Azionario Luglio 2024 (*)
Eurizon Flessibile Azionario Settembre 2024 (*)
Eurizon Flessibile Azionario Dicembre 2024 (*)
Eurizon Flessibile Azionario Marzo 2025 (*)
Eurizon Flessibile Azionario Maggio 2025 (*)
Eurizon Flessibile Azionario Luglio 2025 (*)
Eurizon Flessibile Azionario Settembre 2025 (*)
Eurizon ESG Target 40 - Giugno 2022 (*)
Eurizon Disciplina Sostenibile ESG Marzo 2023 (*)
Eurizon Disciplina Sostenibile ESG Maggio 2023 (*)
Eurizon Disciplina Sostenibile ESG Luglio 2023 (*)
Eurizon Disciplina Sostenibile ESG Ottobre 2023 (*)
Eurizon Flessibile Azionario Dicembre 2025 (*)
Eurizon Disciplina Sostenibile ESG Dicembre 2023 (*)
Eurizon Flessibile Azionario Marzo 2026 (*)
Eurizon Flessibile Azionario Maggio 2026 (*)
Eurizon Flessibile Azionario Giugno 2026 (*)
Eurizon Approccio Contrarian ESG (*)
Eurizon Flessibile Azionario Settembre 2026 (*)
Eurizon Flessibile Azionario Dicembre 2026 (*)
Eurizon Flessibile Azionario Marzo 2027 (*)
Eurizon Flessibile Azionario Maggio 2027 (*)
Eurizon Global Dividend ESG 50 - Maggio 2025 (*)
Eurizon Flessibile Azionario Giugno 2027 (*)
Eurizon Global Dividend ESG 50 - Luglio 2025 (*)
Eurizon Global Dividend ESG 50 - Ottobre 2025 (*)
Eurizon Global Leaders ESG 50 - Dicembre 2025 (*)
Eurizon Recovery Leaders ESG 40 - Dicembre 2025 (*)
Eurizon Top Recovery ESG Gennaio 2026 (*)
Eurizon Global Leaders ESG 50 - Marzo 2026 (*)
Eurizon Global Leaders ESG 50 - Giugno 2026 (*)
Eurizon Private Allocation Moderate (*)
Eurizon Private Allocation Plus (*)
Eurizon Private Allocation Start (*)
Eurizon Global Leaders ESG 50 - Luglio 2026 (*)
Eurizon Emerging Leaders ESG 50 - Luglio 2026 (*)
Eurizon Thematic Opportunities ESG 50 - Luglio 2026 (*)
Eurizon Emerging Leaders ESG 50 - Settembre 2026 (*)
Eurizon Global Leaders ESG 50 - Settembre 2026 (*)
Eurizon Emerging Leaders ESG 50 - Novembre 2026 (*)
Eurizon Global Leaders ESG 50 - Novembre 2026 (*)
Eurizon AM Bilanciato Etico (*)
Eurizon AM Rilancio Italia TR (*)
Eurizon AM TR Megatrend (*)
Eurizon AM TR Megatrend II (*)
Eurizon Investi Graduale ESG 30 - Gennaio 2027 (*)
Eurizon Emerging Leaders ESG 50 - Gennaio 2027 (*)
Eurizon Global Leaders ESG 50 - Gennaio 2027 (*)

FONDI MULTIASSET - OICVM

Eurizon Multiasset Reddito Ottobre 2021
Eurizon Multiasset Reddito Dicembre 2021
Eurizon Multiasset Reddito Marzo 2022
Eurizon Multiasset Reddito Maggio 2022
Eurizon Multiasset Reddito Luglio 2022
Eurizon Multiasset Reddito Ottobre 2022
Eurizon Multiasset Reddito Dicembre 2022
Eurizon Multiasset Reddito Marzo 2023

FONDI MULTIASSET - OICVM

Eurizon Multiasset Prudente Ottobre 2021
Eurizon Multiasset Equilibrio Ottobre 2021
Eurizon Multiasset Crescita Ottobre 2021
Eurizon Multiasset Prudente Dicembre 2021
Eurizon Multiasset Equilibrio Dicembre 2021
Eurizon Multiasset Crescita Dicembre 2021
Eurizon Multiasset Prudente Marzo 2022
Eurizon Multiasset Equilibrio Marzo 2022
Eurizon Multiasset Crescita Marzo 2022
Eurizon Multiasset Prudente Maggio 2022
Eurizon Multiasset Equilibrio Maggio 2022
Eurizon Multiasset Crescita Maggio 2022
Eurizon Multiasset Prudente Luglio 2022
Eurizon Multiasset Equilibrio Luglio 2022
Eurizon Multiasset Crescita Luglio 2022
Eurizon Multiasset Prudente Ottobre 2022
Eurizon Multiasset Equilibrio Ottobre 2022
Eurizon Multiasset Crescita Ottobre 2022
Eurizon Multiasset Prudente Dicembre 2022
Eurizon Multiasset Equilibrio Dicembre 2022
Eurizon Multiasset Crescita Dicembre 2022
Eurizon Multiasset Prudente Marzo 2023
Eurizon Multiasset Equilibrio Marzo 2023
Eurizon Multiasset Crescita Marzo 2023
Eurizon Multiasset Reddito Maggio 2023
Eurizon Multiasset Prudente Maggio 2023
Eurizon Multiasset Equilibrio Maggio 2023
Eurizon Multiasset Crescita Maggio 2023
Eurizon Multiasset Strategia Flessibile Maggio 2023
Eurizon Multiasset Strategia Flessibile Giugno 2023
Eurizon Multiasset Strategia Flessibile Ottobre 2023
Eurizon Multiasset Crescita Luglio 2023
Eurizon Multiasset Equilibrio Luglio 2023
Eurizon Multiasset Prudente Luglio 2023
Eurizon Multiasset Reddito Luglio 2023
Eurizon Multiasset Valutario Ottobre 2023
Eurizon Multiasset Reddito Ottobre 2023
Eurizon Multiasset Prudente Ottobre 2023
Eurizon Multiasset Equilibrio Ottobre 2023
Eurizon Multiasset Crescita Ottobre 2023
Eurizon Multiasset Valutario Dicembre 2023
Eurizon Multiasset Prudente Dicembre 2023
Eurizon Multiasset Equilibrio Dicembre 2023
Eurizon Multiasset Crescita Dicembre 2023
Eurizon Multiasset Valutario Marzo 2024
Eurizon Multiasset Valutario Maggio 2024
Eurizon Multiasset Valutario Luglio 2024
Eurizon Multiasset Valutario Ottobre 2024
Eurizon Multiasset Valutario Dicembre 2024
Eurizon Multiasset Valutario Marzo 2025
Eurizon Multiasset Valutario Maggio 2025

FONDI DISCIPLINA ATTIVA - OICVM

Eurizon Disciplina Attiva Ottobre 2021
Eurizon Disciplina Attiva Dicembre 2021
Eurizon Disciplina Attiva Marzo 2022
Eurizon Disciplina Attiva Maggio 2022
Eurizon Disciplina Attiva Luglio 2022
Eurizon Disciplina Attiva Settembre 2022
Eurizon Disciplina Attiva Dicembre 2022

FONDI OBIETTIVO - OICVM

Eurizon Obiettivo Risparmio (*)
Eurizon Obiettivo Valore
Eurizon AM Obbligazionario Obiettivo Valore
Eurizon AM Obiettivo Controllo
Eurizon AM Obiettivo Stabilità

FONDI EVOLUZIONE TARGET - OICVM

Eurizon Evoluzione Target 20 - Marzo 2022
Eurizon Evoluzione Target 35 - Marzo 2022
Eurizon Evoluzione Target 20 - Maggio 2022
Eurizon Evoluzione Target 35 - Maggio 2022
Eurizon Evoluzione Target 20 - Luglio 2022
Eurizon Evoluzione Target 35 - Luglio 2022
Eurizon Evoluzione Target 20 - Ottobre 2022
Eurizon Evoluzione Target 35 - Ottobre 2022
Eurizon Evoluzione Target 20 - Dicembre 2022
Eurizon Evoluzione Target 20 - Marzo 2023
Eurizon Evoluzione Target 35 - Dicembre 2022
Eurizon Evoluzione Target 35 - Marzo 2023

FONDI OBBLIGAZIONARIO MULTI CREDIT - OICVM

Eurizon Obbligazionario Multi Credit Dicembre 2021
Eurizon Obbligazionario Multi Credit Marzo 2022
Eurizon Obbligazionario Multi Credit Maggio 2022
Eurizon Obbligazionario Multi Credit Luglio 2022
Eurizon Obbligazionario Multi Credit Settembre 2022
Eurizon Obbligazionario Multi Credit Dicembre 2022
Eurizon Obbligazionario Multi Credit Marzo 2023
Eurizon Obbligazionario Multi Credit Maggio 2023

FONDI PIR - OICVM

Eurizon Progetto Italia 20 (*)
Eurizon Progetto Italia 40 (*)
Eurizon Progetto Italia 70 (*)
Eurizon PIR Italia 30 (*)
Eurizon PIR Italia Azioni (*)
Eurizon PIR Italia Obbligazioni (il Fondo alla data della presente relazione non presenta alcuna sottoscrizione)
Eurizon Italia Difesa 95 - Aprile 2027
Eurizon AM MITO 25 (Multiasset Italian Opportunities 25)
Eurizon AM MITO 50 (Multiasset Italian Opportunities 50)
Eurizon AM MITO 95 (Multiasset Italian Opportunities 95)

FONDI TOP SELECTION - OICVM

Eurizon Top Selection Dicembre 2022
Eurizon Top Selection Gennaio 2023
Eurizon Top Selection Marzo 2023
Eurizon Top Selection Maggio 2023
Eurizon Top Selection Luglio 2023
Eurizon Top Selection Settembre 2023
Eurizon Top Selection Dicembre 2023
Eurizon Top Selection Prudente Dicembre 2023
Eurizon Top Selection Crescita Dicembre 2023
Eurizon Top Selection Prudente Marzo 2024
Eurizon Top Selection Equilibrio Marzo 2024
Eurizon Top Selection Crescita Marzo 2024
Eurizon Top Selection Prudente Maggio 2024
Eurizon Top Selection Equilibrio Maggio 2024
Eurizon Top Selection Crescita Maggio 2024
Eurizon Top Selection Prudente Giugno 2024
Eurizon Top Selection Equilibrio Giugno 2024
Eurizon Top Selection Crescita Giugno 2024
Eurizon Top Selection Prudente Settembre 2024
Eurizon Top Selection Equilibrio Settembre 2024
Eurizon Top Selection Crescita Settembre 2024
Eurizon Top Selection Prudente Dicembre 2024
Eurizon Top Selection Equilibrio Dicembre 2024
Eurizon Top Selection Crescita Dicembre 2024
Eurizon Top Selection Prudente Marzo 2025
Eurizon Top Selection Equilibrio Marzo 2025
Eurizon Top Selection Crescita Marzo 2025
Eurizon Top Selection Prudente Maggio 2025
Eurizon Top Selection Equilibrio Maggio 2025
Eurizon Top Selection Crescita Maggio 2025

FONDI EQUITY TARGET - OICVM

Eurizon Equity Target 30 - Maggio 2023
Eurizon Equity Target 50 - Maggio 2023
Eurizon Equity Target 30 - Luglio 2023
Eurizon Equity Target 50 - Luglio 2023
Eurizon Equity Target 30 - Settembre 2023
Eurizon Equity Target 50 - Settembre 2023
Eurizon Equity Target 30 - Dicembre 2023
Eurizon Equity Target 50 - Dicembre 2023
Eurizon Equity Target 30 - Marzo 2024
Eurizon Equity Target 50 - Marzo 2024
Eurizon Equity Target 50 - Maggio 2024
Eurizon Equity Target 50 - Giugno 2024
Eurizon Equity Target 50 - Settembre 2024
Eurizon Equity Target 50 - Dicembre 2024

FONDI OBBLIGAZIONI DOLLARO - OICVM

Eurizon Obbligazioni Dollaro Novembre 2023
Eurizon Obbligazioni Dollaro Gennaio 2024
Eurizon Obbligazioni Dollaro Maggio 2024

FONDI OBBLIGAZIONARIO DINAMICO - OICVM

Eurizon Obbligazionario Dinamico Luglio 2023
Eurizon Obbligazionario Dinamico Settembre 2023
Eurizon Obbligazionario Dinamico Dicembre 2023

FONDI STRATEGIA OBBLIGAZIONARIA - OICVM

Eurizon Strategia Obbligazionaria Marzo 2024
Eurizon Strategia Obbligazionaria Maggio 2024
Eurizon Strategia Obbligazionaria Giugno 2024
Eurizon Strategia Obbligazionaria Settembre 2024
Eurizon Strategia Obbligazionaria Dicembre 2024
Eurizon Strategia Obbligazionaria Marzo 2025
Eurizon Strategia Obbligazionaria Maggio 2025
Eurizon Strategia Obbligazionaria Giugno 2025

FONDI FLEX - OICVM

Eurizon Flex Prudente Maggio 2024
Eurizon Flex Equilibrio Maggio 2024
Eurizon Flex Crescita Maggio 2024
Eurizon Flex Prudente Luglio 2024
Eurizon Flex Equilibrio Luglio 2024
Eurizon Flex Crescita Luglio 2024
Eurizon Flex Prudente Ottobre 2024
Eurizon Flex Equilibrio Ottobre 2024
Eurizon Flex Crescita Ottobre 2024
Eurizon Flex Prudente Dicembre 2024
Eurizon Flex Equilibrio Dicembre 2024
Eurizon Flex Crescita Dicembre 2024
Eurizon Flex Prudente Marzo 2025
Eurizon Flex Equilibrio Marzo 2025
Eurizon Flex Crescita Marzo 2025
Eurizon Flex Prudente Maggio 2025
Eurizon Flex Equilibrio Maggio 2025
Eurizon Flex Crescita Maggio 2025
Eurizon Flex Prudente Luglio 2025
Eurizon Flex Equilibrio Luglio 2025
Eurizon Flex Crescita Luglio 2025

FONDI OBBLIGAZIONI - OICVM

Eurizon Obbligazioni - Edizione 1
Eurizon Obbligazioni - Edizione 2
Eurizon Obbligazioni - Edizione Più
Eurizon Obbligazioni - Edizione 3

FONDI GLOBAL TRENDS - OICVM

Eurizon Global Trends 40 - Dicembre 2024
Eurizon Global Trends 40 - Marzo 2025
Eurizon Global Trends 40 - Maggio 2025
Eurizon Global Trends 40 - Luglio 2025
Eurizon Global Trends 40 - Ottobre 2025

FONDI RISPARMIO - OICVM

Eurizon Risparmio 4 anni - Edizione 1
Eurizon Risparmio Plus 4 anni - Edizione 1
Eurizon Risparmio Plus 4 anni - Edizione 2
Eurizon Risparmio Plus 4 anni - Edizione 3

FONDI CEDOLA CERTA - OICVM

Eurizon AM Cedola Certa 2018-23
Eurizon AM Cedola Certa 2023
Eurizon AM Cedola Certa 2024 A
Eurizon AM Cedola Certa 2024 B
Eurizon AM Cedola Certa 2024 C
Eurizon AM Cedola Certa 2024 D
Eurizon AM Cedola Certa 2024 E
Eurizon AM Cedola Certa 2025
Eurizon AM Cedola Certa 2025 Alpha
Eurizon AM Cedola Certa 2025 Beta
Eurizon AM Cedola Certa 2025 Gamma
Eurizon AM Cedola Certa 2025 Delta
Eurizon AM Cedola Certa 2025 Epsilon
Eurizon AM Cedola Certa 2025 UNO

ALTRI FONDI - OICVM

Eurizon Scudo Dicembre 2021
Eurizon High Income Dicembre 2021
Eurizon Traguardo 40 - Febbraio 2022
Eurizon Income Multistrategy Marzo 2022
Eurizon Global Inflation Strategy Giugno 2022
Eurizon Global Multiasset Selection Settembre 2022
Eurizon Multiasset Trend Dicembre 2022
Eurizon Profilo Flessibile Difesa II
Eurizon Top Star Aprile 2023
Eurizon Opportunity Select Luglio 2023
Eurizon Disciplina Globale Marzo 2024
Eurizon Disciplina Globale Maggio 2024
Eurizon Selection Credit Bonds
Eurizon Income Strategy Ottobre 2024
Eurizon Global Dividend
Eurizon Global Leaders
Eurizon Obbligazioni Valuta Attiva Dicembre 2025
Eurizon Obbligazioni Valuta Attiva Marzo 2026
Eurizon Strategia Inflazione Marzo 2026
Eurizon Obbligazioni Valuta Attiva Giugno 2026
Eurizon Strategia Inflazione Giugno 2026
Eurizon Strategia Inflazione Luglio 2026
Eurizon Crescita Inflazione Settembre 2026
Eurizon Strategia Inflazione Settembre 2026
Eurizon Crescita Inflazione Dicembre 2026
Eurizon Strategia Inflazione Novembre 2026
Eurizon AM Euro Multifund
Eurizon AM Euro Multifund II
Eurizon AM Fixed Income Target SCR
Eurizon AM Flexible Credit Portfolio
Eurizon AM Flexible Trilogy
Eurizon AM For Business
Eurizon AM Global High Yield Euro Hedged

ALTRI FONDI - OICVM
Eurizon AM Global Inflation Linked
Eurizon AM Global Multiasset 30
Eurizon AM Global Multiasset II
Eurizon AM Global Multiasset Moderato
Eurizon AM Ritorno Assoluto
Eurizon Strategia Inflazione Gennaio 2027

ELTIF - FIA CHIUSO NON RISERVATO
Eurizon Italian Fund - ELTIF
Eurizon ITEя ELTIF
Eurizon PIR Italia - ELTIF

FIA APERTI RISERVATI
Eurizon Low Volatility - Fondo Speculativo
Eurizon Multi Alpha - Fondo Speculativo

FIA CHIUSO RISERVATO
Eurizon ITEя

IL DEPOSITARIO

Il Depositario dei Fondi è “State Street Bank International GmbH - Succursale Italia” (di seguito, il “Depositario”), via Ferrante Aporti 10, Milano, iscritta al n. 5757 dell'Albo delle Banche tenuto dalla Banca d'Italia e aderente al Fondo di Protezione dei Depositi dell'associazione delle banche tedesche.

Il Depositario adempie agli obblighi di custodia degli strumenti finanziari ad esso affidati e alla verifica della proprieta' nonché alla tenuta delle registrazioni degli altri beni. Il Depositario, se non sono affidate a soggetti diversi, detiene altresì le disponibilita' liquide del Fondo e nell'esercizio delle proprie funzioni:
-accerta la legittimita' delle operazioni di vendita, emissione, riacquisto, rimborso e annullamento delle quote del Fondo, nonché la destinazione dei redditi dello stesso;
-accerta la correttezza del calcolo del valore delle quote del Fondo;
-accerta che nelle operazioni relative al Fondo la controprestazione sia rimessa nei termini d'uso;
-esegue le istruzioni del Gestore se non sono contrarie alla legge, al Regolamento o alle prescrizioni degli Organi di Vigilanza.

SOGGETTI CHE PROCEDONO AL COLLOCAMENTO

Il collocamento delle quote del Fondo è stato effettuato dalla Societa' di Gestione che opera esclusivamente presso la propria sede sociale, per il tramite dei seguenti soggetti:

a) Banche

Banca Popolare Pugliese - Societa' Cooperativa per Azioni, Banca Valsabbina S.C.p.A., BPER Banca S.p.A., Cassa Lombarda S.p.A., Crédit Agricole FriulAdria S.p.A., Crédit Agricole Italia S.p.A., Intesa Sanpaolo Private Banking S.p.A., Intesa Sanpaolo S.p.A., IW Bank S.p.A..

b) Società di Intermediazione Mobiliare:

Online Sim S.p.A..

FONDO COMUNE D'INVESTIMENTO

Il fondo "Eurizon AM Cedola Certa 2024 E" (già denominato "Pramerica Cedola Certa 2024 E" fino al 30 giugno 2021) è stato istituito in data 18 aprile 2019. Il Regolamento del Fondo non è stato sottoposto all'approvazione specifica della Banca d'Italia in quanto rientra nei casi in cui l'approvazione si intende rilasciata in via generale. Il Fondo è operativo a partire dal 24 giugno 2019.

La sottoscrizione delle quote del Fondo è stata effettuata esclusivamente durante il "Periodo di Sottoscrizione", compreso tra il 24 giugno 2019 e il 26 luglio 2019.

La durata del Fondo è fissata al 31 dicembre 2050 salvo proroga da assumersi, con delibera dell'organo amministrativo della SGR, almeno sei mesi prima della scadenza.

Il Fondo, denominato in euro, è del tipo a distribuzione.
La ripartizione dei risultati di gestione del Fondo avviene nei termini e secondo le seguenti modalità:
a) trascorsi 11 mesi dalla fine del Periodo di Sottoscrizione del Fondo la SGR riconosce ai partecipanti un ammontare unitario pro quota predeterminato pari all'1,00% del valore iniziale della quota (5 euro), equivalente a 0,05 euro per ogni quota;
b) trascorsi 23 mesi dalla fine del Periodo di Sottoscrizione del Fondo la SGR riconosce ai partecipanti un ammontare unitario pro quota predeterminato pari allo 0,50% del valore iniziale della quota (5 euro), equivalente a 0,025 euro per ogni quota;
c) trascorsi 35 mesi dalla fine del Periodo di Sottoscrizione del Fondo la SGR riconosce ai partecipanti un ammontare unitario pro quota predeterminato pari allo 0,50% del valore iniziale della quota (5 euro), equivalente a 0,025 euro per ogni quota;
d) trascorsi 47 mesi dalla fine del Periodo di Sottoscrizione del Fondo la SGR riconosce ai partecipanti un ammontare unitario pro quota predeterminato pari allo 0,50% del valore iniziale della quota (5 euro), equivalente a 0,025 euro per ogni quota.
Considerate le modalità di distribuzione sopra descritte l'importo da distribuire potrà anche essere superiore al risultato di gestione del Fondo (variazione del valore della quota); in tal caso la distribuzione rappresenterà un rimborso parziale del valore delle quote anche se non comporterà comunque un rimborso automatico di un numero determinato di quote o frazioni di esse bensì una diminuzione del loro valore unitario;
e) trascorsi 59 mesi dalla fine del Periodo di Sottoscrizione del Fondo agli investitori potrà essere riconosciuto il pagamento di un ammontare unitario pro quota il cui valore sarà stabilito a discrezione del Consiglio di Amministrazione.
I Partecipanti aventi diritto alla distribuzione dei proventi sono quelli esistenti il giorno precedente il primo giorno di quotazione ex-cedola.
I crediti relativi agli importi non riscossi si prescrivono a favore del Fondo nei termini di legge. Qualora il credito si prescriva successivamente alla pubblicazione del rendiconto finale di liquidazione del Fondo, tali importi sono acquistati dal patrimonio della SGR.

La partecipazione al Fondo si realizza attraverso la sottoscrizione di quote o il loro successivo acquisto a qualsiasi titolo.
La sottoscrizione di quote può avvenire solo a fronte del versamento di un importo corrispondente al valore delle quote di partecipazione.
La SGR provvede a determinare il numero delle quote di partecipazione e frazioni millesimali di esse arrotondate per difetto da attribuire ad ogni partecipante dividendo l'importo del versamento, al netto degli oneri a carico dei singoli partecipanti, per il valore unitario della quota relativo al giorno di riferimento. Quando in tale giorno non sia prevista la valorizzazione del Fondo, le quote vengono assegnate sulla base del valore relativo al primo giorno successivo di valorizzazione della quota.
Il giorno di riferimento è il giorno in cui la SGR ha ricevuto, entro le ore 13, notizia certa della sottoscrizione ovvero, se successivo, è il giorno in cui decorrono i giorni di valuta riconosciuti al mezzo di pagamento indicati nel modulo di sottoscrizione. Nel caso di bonifico, il giorno di valuta è quello riconosciuto dalla banca ordinante.

I partecipanti al Fondo possono, in qualsiasi momento, chiedere alla SGR il rimborso totale o parziale delle quote possedute, in conformità a quanto previsto dal Regolamento del Fondo.
Quando nel giorno di ricezione della domanda non è prevista la valorizzazione del Fondo, il valore del rimborso è determinato in base al primo valore del Fondo successivamente determinato.

La SGR provvede, tramite il Depositario, al pagamento dell'importo nel più breve tempo possibile e non oltre il termine di quindici giorni dalla data in cui la domanda è pervenuta, salvi i casi di sospensione del diritto di rimborso.

Caratteristiche del Fondo

Il Fondo di tipo aperto, rientrante nell'ambito di applicazione della Direttiva 2009/65/CE come successivamente modificata ed integrata, appartiene alla categoria "Obbligazionari Flessibili".

In relazione allo stile di gestione adottato (flessibile) non è possibile individuare un benchmark coerente con i rischi connessi con la politica di investimento del Fondo.

Il Fondo investe principalmente, direttamente o indirettamente, in strumenti di natura obbligazionaria e altri strumenti di mercato monetario, titoli di debito emessi o garantiti da Governi, società, agenzie regionali, sovranazionali o altri emittenti con merito creditizio anche "sub-investment grade", senza restrizioni per valuta, area geografica e/o settore industriale.
Il Fondo, compatibilmente con il profilo di liquidità dello stesso, può altresì investire in obbligazioni convertibili e contingent convertible (cd. "CoCo bond") fino al 10% del proprio valore patrimoniale netto.
L'esposizione alla componente a reddito fisso può essere inoltre conseguita indirettamente attraverso investimenti in OICVM o altri OICR e ETF, in conformità con la politica di investimento.
Il Fondo investe almeno il 35% del totale delle attività in strumenti finanziari di emittenti di adeguata qualità creditizia (c.d. investment grade).

La durata media finanziaria (duration) della componente obbligazionaria del Fondo è compatibile con l'orizzonte temporale del Fondo stesso, con uno scostamento massimo di un anno.

La SGR, compatibilmente con la politica di investimento del Fondo e nei limiti ed alle condizioni previste dalla normativa vigente, può inoltre utilizzare strumenti finanziari derivati con finalità di copertura dei rischi e con finalità diverse da quelle di copertura. L'esposizione complessiva in strumenti finanziari derivati non può essere superiore al valore complessivo netto del Fondo. Tale esposizione è calcolata secondo il metodo degli impegni, secondo quanto stabilito nella disciplina di vigilanza.

La SGR può, inoltre, investire in:
- strumenti finanziari quotati e/o non quotati;
- strumenti finanziari di uno stesso emittente in misura superiore al 35% e fino al 100% delle sue attività quando gli strumenti finanziari sono emessi o garantiti da uno Stato dell'UE, dai suoi enti locali, da uno Stato aderente all'OCSE, o da organismi internazionali di carattere pubblico di cui fanno parte uno o più Stati membri dell'UE, a condizione che il Fondo detenga strumenti finanziari di almeno 6 emissioni differenti e che il valore di
ciascuna emissione non superi il 30% delle attività del Fondo;
- parti di altri organismi di investimento collettivo OICVM e/o FIA aperti non riservati, quotati e/o non quotati, inclusi gli Exchange Traded Funds (ETF), (fino al 100% del totale delle attività in caso di investimento in OICVM e fino al 30% del totale delle attività in caso di investimento in parti di FIA aperti non riservati); in tale ambito la SGR può investire anche in parti di OICR gestiti dalla stessa SGR o da altre Società di Gestione del Risparmio del gruppo o da altre società legate alla SGR tramite controllo comune o con una considerevole partecipazione diretta o indiretta;
- FIA chiusi quotati e/o non quotati, strumenti finanziari emessi a fronte di operazioni di cartolarizzazione (Asset Backed Securities o ABS) (fino al 10% delle attività del Fondo);
- strumenti finanziari emessi o garantiti da società finanziate da società del gruppo di appartenenza della SGR;
- depositi bancari.
La SGR può anche detenere liquidità per esigenze di tesoreria.

Gli investimenti, coerentemente con lo specifico indirizzo del Fondo, sono disposti nel rispetto dei divieti e dei limiti indicati per gli OICVM dal Regolamento sulla gestione collettiva adottato da Banca d'Italia.

Le poste denominate in valute diverse da quella di denominazione del Fondo sono convertite in quest'ultima sulla base dei tassi di cambio correnti alla data di riferimento della valutazione.

Il Fondo adotta una politica di investimento fondata su una durata predefinita di 5 anni ("Orizzonte Temporale di Investimento"), a decorrere dal termine del Periodo di Sottoscrizione, nel corso della quale la SGR si prefigge di realizzare una distribuzione annuale dei proventi nei primi 5 anni, preservando al contempo il capitale alla data di scadenza del fondo. L'Orizzonte temporale di Investimento è tale da consentire ragionevolmente alla strategia di investimento di esprimere le sue potenzialità in considerazione della volatilità della strategia stessa.

Al termine dell'Orizzonte Temporale di Investimento il portafoglio del Fondo sarà costituito in via esclusiva da strumenti finanziari di natura monetaria e/o obbligazionaria, inclusi OICR (anche collegati), emessi in Euro, da depositi bancari o da liquidità, con durata finanziaria media ("duration") del portafoglio non superiore a 12 mesi.

Lo stile di gestione del Fondo è attivo ed è basato sull'analisi delle condizioni economiche globali, avente particolare riguardo al merito di credito e alla stabilità finanziaria degli emittenti degli strumenti finanziari. Inoltre per la gestione del Fondo possono essere effettuate operazioni su contratti di riacquisto, operazioni repo, reverse repo, prestito titoli e altre operazioni simili. Il totale degli investimenti in operazioni repo e reverse repo non supererà il limite massimo del 100% del patrimonio del Fondo.

Nella selezione degli strumenti finanziari la SGR privilegia quelli negoziati in mercati regolamentati.

Resta comunque ferma la facoltà per la SGR di definire la politica di gestione, assumendo scelte anche diverse da quelle previste nel Regolamento di gestione; l'esercizio di tale facoltà dovrà avvenire nell'interesse dei Partecipanti tenuto

conto dell'andamento dei mercati finanziari o di altre specifiche situazioni congiunturali.

Nella selezione degli investimenti in valuta estera viene tenuto conto del criterio di ripartizione degli stessi in funzione dell'elemento valutario e della conseguente componente aggiuntiva di rischio di cambio.

Il Fondo può inoltre:
- acquistare strumenti finanziari emessi o garantiti da società finanziate da società del Gruppo di appartenenza della SGR;
- investire in parti di altri OICR gestiti dalla SGR o da altre società alla stessa legate tramite controllo comune o con una considerevole partecipazione diretta o indiretta.

Spese ed oneri a carico del Fondo

Le spese a carico del Fondo sono:

- commissione di collocamento pari al 2,60% del capitale complessivamente raccolto durante il Periodo di Sottoscrizione. Tale commissione è imputata al Fondo in un'unica soluzione al termine del Periodo di Sottoscrizione e ammortizzata linearmente nei primi cinque anni successivi al termine del Periodo di Sottoscrizione mediante addebito giornaliero a valere sul valore complessivo netto del Fondo;

- commissione di gestione a favore della SGR calcolata quotidianamente, per la quota di competenza del giorno sulla base del valore complessivo netto del Fondo e prelevata mensilmente dalle disponibilità del Fondo stesso il primo giorno di calcolo della quota del mese solare successivo a quello di riferimento. La commissione di gestione su base annua, è pari a:
- 0% durante il Periodo di Sottoscrizione;
- 0,63% nei primi cinque anni successivi al termine del Periodo di Sottoscrizione;
- 0,40% successivamente;

- costo sostenuto per il calcolo del valore della quota: la misura massima di tale costo è pari allo 0,065% annuo del valore complessivo netto del Fondo (oltre le imposte dovute ai sensi delle disposizioni normative pro tempore vigenti);

- compenso riconosciuto al Depositario per l'incarico svolto, calcolato quotidianamente e prelevato con cadenza mensile: la misura massima di tale compenso è pari allo 0,095% annuo del valore complessivo netto del Fondo (oltre le imposte dovute ai sensi delle disposizioni normative pro tempore vigenti);

- costi connessi con l'acquisizione e la dismissione delle attività del Fondo (es.: oneri di intermediazione inerenti alla compravendita degli strumenti finanziari nonché alla partecipazione agli OICR oggetto di investimento);

- spese di pubblicazione del valore unitario delle quote e dei prospetti periodici del Fondo;

- spese degli avvisi inerenti alla liquidazione del Fondo o alla fusione del Fondo o alle modifiche regolamentari richieste da mutamenti della legge o delle disposizioni di vigilanza;

- costi della stampa dei documenti destinati al pubblico e quelli derivanti dagli obblighi di comunicazione alla generalità dei Partecipanti purché tali oneri non attengano a propaganda e a pubblicità o comunque al collocamento di quote del Fondo;

- spese per la revisione della contabilità e dei rendiconti del Fondo, ivi compreso quello finale di liquidazione;

- oneri finanziari per i debiti assunti dal Fondo e spese connesse;

- spese legali e giudiziarie sostenute nell'esclusivo interesse del Fondo;

- oneri fiscali di pertinenza del Fondo;

- contributo di vigilanza dovuto alla Consob, nonché alle Autorità estere competenti, per lo svolgimento dell'attività di controllo e di vigilanza. Tra tali spese non sono in ogni caso comprese quelle relative alle procedure di commercializzazione del Fondo nei paesi diversi dall'Italia.

Il pagamento delle suddette spese è disposto dalla SGR mediante prelievo dalle disponibilità del Fondo, con valuta del giorno di effettiva erogazione degli importi.

In caso di investimento in OICR collegati, sul Fondo acquirente non vengono fatte gravare spese e diritti di qualsiasi natura relativi alla sottoscrizione e al rimborso delle parti degli OICR acquisiti. La SGR deduce dal proprio compenso, fino a concorrenza dello stesso, la remunerazione complessiva
(provvigione di gestione, ecc.) percepita dal gestore degli OICR “collegati”.

Regime fiscale

La SGR, ai sensi della Legge 10/2011, applica una ritenuta sul reddito realizzato direttamente in capo ai partecipanti.

La ritenuta viene applicata nella misura del 26%. La quota parte dei redditi riconducibile all'investimento in titoli governativi italiani ed equiparati e in obbligazioni emesse da Stati esteri white list e loro enti territoriali partecipa in misura ridotta, per il 48,08% del relativo ammontare al reddito fiscalmente imponibile. I proventi riferibili ai titoli pubblici italiani ed equiparati sono determinati proporzionalmente alla percentuale media dell'attivo investita direttamente, o indirettamente per il tramite di altri organismi di investimento.

Per i redditi che si realizzeranno nel corso del secondo semestre 2022, la porzione di reddito riferibile agli investimenti in titoli governativi ed equiparati sarà pari a 2,3%, corrispondente alla media delle percentuali rilevate alla fine del primo semestre 2021 (1%) e del secondo semestre 2021 (3,7%).

Si ricorda che per i redditi realizzati nel corso del primo semestre 2022, la porzione di reddito riferibile agli investimenti in titoli governativi ed equiparati è pari a 1%, corrispondente alla media delle percentuali rilevate alla fine del secondo semestre 2020 (1%) e del primo semestre 2021 (1%).

Il reddito imponibile in capo al partecipante corrisponde ai proventi distribuiti in costanza di partecipazione al Fondo o alla differenza tra il valore di rimborso, di liquidazione o di cessione delle quote e il costo medio ponderato di sottoscrizione o acquisto delle quote medesime, rilevati dai prospetti periodici. Tra le operazioni di rimborso sono comprese anche quelle realizzate mediante operazioni di spostamento tra Fondi. La ritenuta è applicata anche nell'ipotesi di trasferimento delle quote a rapporti di custodia, amministrazione o gestione intestati a soggetti diversi dagli intestatari dei rapporti di provenienza, incluse le operazioni di trasferimento avvenute per successione o donazione.

Nel caso in cui il partecipante realizzi una perdita, tale minusvalenza può essere portata dal partecipante in diminuzione di plusvalenze realizzate su altri titoli, nel medesimo periodo d'imposta o entro il quarto successivo.

Durata dell'esercizio contabile

L'esercizio contabile del Fondo ha durata annuale e si chiude l'ultimo giorno di valorizzazione del mese di dicembre di ogni anno.

RELAZIONE DEGLI AMMINISTRATORI

Scenario Macroeconomico

Il periodo di riferimento (1° gennaio 2021 – 31 dicembre 2021) è stato caratterizzato da una straordinaria riaccelerazione della crescita globale, sostenuta dalle riaperture di molte attività economiche, a loro volta rese possibili dalla campagna vaccinale iniziata sul finire del 2020. Come effetto collaterale si è registrato un significativo aumento dell'inflazione che è stato interpretato dalle Banche Centrali e dai mercati finanziari come transitorio. Nei mesi finali dell'anno, tuttavia, a fronte di un recupero macroeconomico sempre più completo e di una persistenza dell'inflazione più prolungata del previsto, le Banche Centrali, Federal Reserve in primis (o "Fed", la Banca Centrale statunitense), hanno iniziato un percorso di normalizzazione della politica monetaria che sarà molto probabilmente il principale tema di interesse per i mercati finanziari per il 2022.

Per quanto riguarda la pandemia, il 2021 ha visto la comparsa di nuove varianti del virus il cui impatto sull'economia e sulla volatilità dei mercati è stato decisamente contenuto rispetto al 2020.

Tra i temi caratterizzanti l'anno va ricordata anche la generalizzata debolezza delle economie dei Paesi emergenti penalizzate, in linea generale, da politiche monetarie restrittive orientate a contenere l'inflazione. Sulla Cina, nello specifico, hanno pesato la restrizione del credito e una serie di provvedimenti regolatori anti-mercato decisi nei confronti di alcune imprese private.

In tale contesto, il mercato azionario globale ha registrato sul 2021 un guadagno in valuta locale del 24,2% (indice MSCI World; in euro la performance sale al +31,1%). Il mercato azionario statunitense (indice MSCI USA) ha proseguito il recupero iniziato nel 2020, registrando nel 2021 un risultato in valuta locale del +26,5% (36,1% in euro). È un risultato che riflette il rapido recupero economico sostenuto dalle riaperture, dopo la recessione innescata dalla pandemia. Tono positivo anche per le altre borse con la zona Euro (indice MSCI EMU) che ha mostrato un rialzo del 22,2%. Sostanzialmente fermi i mercati emergenti in aggregato (indice MSCI Emerging Markets) che hanno registrato un risultato in valuta locale del -0,2% (in euro la performance sale al +4,9%) e che hanno risentito, in Asia, del rallentamento cinese e, in America Latina, di politiche monetarie restrittive.

Ritorni negativi per i tassi d'interesse governativi che sono tornati a salire dopo la forte discesa seguita alla crisi pandemica. Negli USA i tassi a lunga scadenza sono risaliti ai livelli pre-Covid nel primo trimestre del 2021, scontando la forte accelerazione macroeconomica innescata dalle riaperture. La normalizzazione dei tassi è risultata però sospesa da marzo in poi, sia perché la persistenza della pandemia ha rallentato le riaperture, sia perché il forte rialzo dell'inflazione ha spinto la Fed ad un atteggiamento meno accomodante, aprendo interrogativi sulla durata del ciclo espansivo. A novembre la Fed ha iniziato a ridurre gli acquisti di titoli (effettuando il cosiddetto "tapering") preannunciando l'inizio del rialzo dei tassi nel 2022 e queste decisioni hanno fatto salire i tassi a più breve scadenza, fino a quel momento fermi. Il 10 anni USA è passato da 0,9% a 1,5%, il 2 anni da 0,1% a 0,7%.
I tassi d'interesse a lunga scadenza tedeschi hanno seguito quelli statunitensi in termini di direzione, ma con intensità inferiore: il 10 anni Bund è passato da -0,6% a -0,2%. Poco mossi invece i tassi a breve scadenza: il 2 anni Bund è rimasto in area -0,7% per tutto l'anno, a riflettere un atteggiamento della BCE ancora molto accomodante e più espansivo della Fed. La ripresa in Eurozona è risultata, nella prima metà dell'anno, più lenta rispetto a quella americana e l'atteggiamento dei governi verso le nuove ondate del virus più severo. Inoltre, il rialzo dell'inflazione è stato, in Europa, più contenuto rispetto agli USA. Nella riunione di dicembre, la BCE ha comunque annunciato una graduale riduzione degli acquisiti di titoli a partire da marzo 2022.
Lo spread (ossia, il differenziale dei tassi d'interesse) Italia – Germania sulla scadenza decennale è passato da 110 a 135 punti base (pb) nell'anno, avendo toccato 90 pb a febbraio, con un rialzo tutto concentrato nell'ultimo trimestre 2021. L'allargamento dello spread nei mesi finali dell'anno trova due motivazioni: l'attesa di un atteggiamento della BCE meno accomodante nel 2022 e l'incertezza politica legata all'elezione del Presidente della Repubblica a fine gennaio 2022 con le possibili ricadute sulla tenuta del governo.

In sintesi, il mercato obbligazionario governativo globale (indice JPM Global) ha registrato sul 2021 una performance in valuta locale del -2,5% (+0,6% in euro). La zona Euro (JPM EMU) ha segnato il -3,5%, il mercato statunitense (JPM USA) ha registrato in valuta locale il -2,6% (che in euro sale al +4,8%) e i Paesi emergenti hanno mostrato un ribasso del 4,5% (che convertito in euro diventa un guadagno del 2,7%).

Nel mercato valutario l'euro si è indebolito del 7,1% nei confronti del dollaro USA, del 6,2% verso la sterlina inglese e del 4,2% rispetto al franco svizzero mentre si è rafforzato del 3,7% contro lo yen.
La dinamica valutaria ha avuto un impatto sulle performance convertite in euro dei mercati esterni all'Eurozona.

Commento di gestione

Nel periodo di riferimento la duration del portafoglio è rimasta coerente con il profilo cedolare e di vita residua del Fondo.

La rotazione fra emittenti ha rappresentato l'attività principale e caratterizzante del Fondo. Nella prima parte dell'anno gli acquisti sono stati effettuati soprattutto sul mercato primario, mentre le vendite hanno riguardato le emissioni ritenute non più coerenti con la strategia, per caratteristiche di rischio e/o di rendimento. Successivamente, nella parte centrale dell'anno, la compressione degli spread ha offerto la possibilità di migliorare la qualità complessiva del portafoglio, con particolare riferimento al rapporto fra rendimento a scadenza e "loss given default" (la stima del tasso di perdita in caso di insolvenza dell'emittente) del portafoglio stesso. Tale processo è stato agevolato anche dal trend di miglioramento del merito creditizio delle aziende, che, nel contesto di ripresa economica, sono spesso state oggetto di revisione al rialzo del rating. L'attività di diminuzione della rischiosità complessiva del portafoglio ha comportato, in particolare, la riduzione del peso di emissioni High Yield BB e B a favore di emissioni subordinate dove il rating risultava stabilmente Investment Grade. Il rischio idiosincratico del portafoglio è stato mantenuto sotto controllo anche grazie ad un grado molto elevato di diversificazione, sia a livello di singolo emittente, sia a livello settoriale.

Il portafoglio è stato investito in misura residuale in obbligazioni denominate in dollari e in sterline, mantenendo però coperto il rischio cambio.

Nel periodo di riferimento non sono stati utilizzati strumenti derivati con finalità strategica e tattica.

Il portafoglio ha evidenziato una performance assoluta positiva, favorita dal trend di compressione degli spread per il mercato dei titoli corporate.

Le caratteristiche di rendimento e di durata media finanziaria saranno mantenute su livelli coerenti con il profilo cedolare, commissionale e di vita residua della strategia. In condizioni favorevoli di mercato, si proseguirà con l'attività di miglioramento della qualità del portafoglio, al fine di ridurne ulteriormente il livello di "loss-given-default" (la stima del tasso di perdita in caso di insolvenza dell'emittente).

Rapporti con le Società del Gruppo

Si precisa che i rapporti intrattenuti e le operazioni effettuate nel corso del periodo di riferimento con le altre Societa' del Gruppo vengono descritti nell'ambito della nota integrativa cui si rimanda. Tali rapporti e operazioni sono stati regolati in base alle normali condizioni di mercato.

Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura del periodo di riferimento della presente relazione

Si segnala, come evento successivo alla chiusura della presente relazione di gestione che non comporta rettifiche in relazione a quest'ultima, che dopo la data di riferimento della relazione stessa si è aperto un conflitto militare tra la Russia e l'Ucraina. Fermo restando che allo stato attuale non sono prevedibili evoluzioni della situazione in corso e di tutti i suoi possibili riflessi, incluse le conseguenze sugli andamenti dei mercati finanziari, dalle analisi preliminari svolte non sono emersi al momento elementi significativi suscettibili di incidere sulle prospettive economico, patrimoniali e finanziarie del Fondo. La SGR continuera' a monitorare costantemente la situazione nel proseguo dell'esercizio cercando di intraprendere tutte le iniziative più appropriate nell'interesse dei partecipanti del Fondo.

Attività di collocamento delle quote

Si ricorda che il Fondo è stato caratterizzato da un Periodo di Sottoscrizione che risulta essere chiuso. Si segnala che i rimborsi del periodo risultano essere pari a euro 16.257.282.

Informazioni su SFDR e tassonomia

Nella gestione del Fondo, la SGR integra nel proprio processo di investimento l'analisi dei rischi di sostenibilità ai sensi dell'articolo 6 del Regolamento (UE) 2019/2088 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27 novembre 2019 relativo all'informativa sulla sostenibilità nel settore dei servizi finanziari. Ferma restando l'integrazione dell'analisi dei rischi di sostenibilità nel processo di investimento della SGR, il Fondo non promuove, tuttavia, gli specifici obiettivi ambientali individuati dal Regolamento (UE) 2020/852 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 18 giugno 2020 relativo all'istituzione di un quadro che favorisce gli investimenti sostenibili e recante modifica del Regolamento (UE) 2019/2088. In tale ambito, si evidenzia che gli investimenti sottostanti il presente Fondo non tengono conto dei criteri dell'Unione Europea per le attività economiche ecosostenibili.

Milano, 24 febbraio 2022

Per IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

RELAZIONE DI GESTIONE AL 30 DICEMBRE 2021

La Relazione di gestione del Fondo si compone di una Situazione patrimoniale, di una Sezione reddituale e di una Nota integrativa ed è stata redatta in conformita' alle disposizioni del Regolamento della Banca d'Italia del 19 gennaio 2015 in materia di gestione collettiva del risparmio, come modificato dal Provvedimento della Banca d'Italia del 16 febbraio 2021. Questi sono inoltre accompagnati dalla relazione degli amministratori.
Le modifiche introdotte dal Provvedimento di Banca d'Italia del 23 dicembre 2021 non hanno trovato applicazione in forza delle disposizioni finali e transitorie che prevedono che le modifiche alla relazione di gestione avvengano successivamente all'entrata in vigore della variazione del regolamento del Fondo in merito al calcolo della commissione di performance.

I prospetti contabili e la nota integrativa sono redatti in unita' di euro, senza cifre decimali, a eccezione del valore della quota, che viene calcolato in millesimi di euro.

La presente Relazione di gestione è redatta con riferimento al 30 dicembre 2021, che risulta, ai sensi del regolamento del Fondo attualmente in vigore, l'ultimo giorno di calcolo del valore della quota del mese di dicembre. Tale data rappresenta pertanto il termine dell'esercizio contabile del Fondo.

Come espressamente previsto dal Provvedimento di riferimento, i prospetti allegati sono stati posti a confronto con i dati relativi al periodo precedente.

L'Assemblea degli Azionisti di Eurizon Capital SGR S.p.A. del 16 marzo 2020 ha incaricato EY S.p.A. della revisione legale del bilancio d'esercizio e della revisione contabile delle relazioni di gestione dei Fondi comuni d'investimento istituiti dalla SGR per gli esercizi 2021 - 2029.

A partire da marzo 2020, a fronte della diffusione del Covid-19, la SGR si è attivata per fronteggiare la situazione di emergenza in linea con quanto previsto dalle Autorita' competenti. In particolare, le misure adottate hanno previsto l'applicazione estesa dello smart working in via continuativa a tutte le strutture aziendali e l'adozione di specifiche misure volte a irrobustire ulteriormente i propri processi, tra le quali la registrazione delle linee telefoniche sui personal computer ed il rafforzamento dei presidi legati al monitoraggio dell'operativita' dei patrimoni gestiti. In tal senso, sono stati mantenuti adeguati livelli di controllo relativamente alle attivita' affidate a State Street Bank GmbH International - Succursale Italia.

SITUAZIONE PATRIMONIALE

ATTIVITA'		Situazione al 30/12/2021		Situazione a fine esercizio precedente	
		Valore complessivo	In percentuale del totale attività	Valore complessivo	In percentuale del totale attività
A.	STRUMENTI FINANZIARI QUOTATI	**144.130.756**	**97,3**	**154.835.603**	**95,4**
A1.	Titoli di debito	138.731.036	93,6	154.835.603	95,4
A1.1	titoli di Stato			805.333	0,5
A1.2	altri	138.731.036	93,6	154.030.270	94,9
A2.	Titoli di capitale				
A3.	Parti di OICR	5.399.720	3,7		
B.	STRUMENTI FINANZIARI NON QUOTATI			**412.800**	**0,3**
B1.	Titoli di debito			412.800	0,3
B2.	Titoli di capitale				
B3.	Parti di OICR				
C.	STRUMENTI FINANZIARI DERIVATI				
C1.	Margini presso organismi di compensazione e garanzia				
C2.	Opzioni, premi o altri strumenti finanziari derivati quotati				
C3.	Opzioni, premi o altri strumenti finanziari derivati non quotati				
D.	DEPOSITI BANCARI				
D1.	A vista				
D2.	Altri				
E.	PRONTI CONTRO TERMINE ATTIVI E OPERAZIONI ASSIMILATE				
F.	POSIZIONE NETTA DI LIQUIDITA'	**288.653**	**0,2**	**1.874.113**	**1,2**
F1.	Liquidità disponibile	301.001	0,2	1.856.175	1,1
F2.	Liquidità da ricevere per operazioni da regolare	582.628	0,4	4.434.777	2,7
F3.	Liquidità impegnata per operazioni da regolare	-594.976	-0,4	-4.416.839	-2,7
G.	ALTRE ATTIVITA'	**3.680.895**	**2,5**	**5.129.961**	**3,2**
G1.	Ratei attivi	1.733.568	1,2	2.126.841	1,3
G2.	Risparmio di imposta				
G3.	Altre	1.947.327	1,3	3.003.120	1,9
TOTALE	ATTIVITA'	**148.100.304**	**100,0**	**162.252.477**	**100,0**

SITUAZIONE PATRIMONIALE

PASSIVITA' E NETTO		Situazione al 30/12/2021	Situazione a fine esercizio precedente
		Valore complessivo	Valore complessivo
H.	**FINANZIAMENTI RICEVUTI**		
I.	**PRONTI CONTRO TERMINE PASSIVI E OPERAZIONI ASSIMILATE**		
L.	**STRUMENTI FINANZIARI DERIVATI**		
L1.	Opzioni, premi o altri strumenti finanziari derivati quotati		
L2.	Opzioni, premi o altri strumenti finanziari derivati non quotati		
M.	**DEBITI VERSO I PARTECIPANTI**	**18.727**	**154.533**
M1.	Rimborsi richiesti e non regolati	18.727	154.533
M2.	Proventi da distribuire		
M3.	Altri		
N.	**ALTRE PASSIVITA'**	**101.406**	**108.874**
N1.	Provvigioni ed oneri maturati e non liquidati	86.911	100.753
N2.	Debiti di imposta		
N3.	Altre	14.495	8.121
N4.	Vendite allo scoperto		
TOTALE	**PASSIVITA'**	**120.133**	**263.407**
	Valore complessivo netto del fondo	147.980.171	161.989.070
	Numero delle quote in circolazione	29.142.492,887	32.335.386,022
	Valore unitario delle quote	5,077	5,010

Movimenti delle quote nell'esercizio	
Quote emesse	
Quote rimborsate	3.192.893,135

Milano, 24 febbraio 2022

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

SEZIONE REDDITUALE

	Relazione al 30/12/2021	Relazione esercizio precedente
A. STRUMENTI FINANZIARI QUOTATI		
A1. PROVENTI DA INVESTIMENTI		
A1.1 Interessi e altri proventi su titoli di debito	4.566.459	5.022.118
A1.2 Dividendi e altri proventi su titoli di capitale		
A1.3 Proventi su parti di OICR		
A2. UTILE/PERDITA DA REALIZZI		
A2.1 Titoli di debito	2.240.443	-2.590.954
A2.2 Titoli di capitale		
A2.3 Parti di OICR		
A3. PLUSVALENZE/MINUSVALENZE		
A3.1 Titoli di debito	-1.586.422	-447.573
A3.2 Titoli di capitale		
A3.3 Parti di OICR	-280	
A4. RISULTATO DELLE OPERAZIONI DI COPERTURA DI STRUMENTI FINANZIARI QUOTATI		
Risultato gestione strumenti finanziari quotati	**5.220.200**	**1.983.591**
B. STRUMENTI FINANZIARI NON QUOTATI		
B1. PROVENTI DA INVESTIMENTI		
B1.1 Interessi e altri proventi su titoli di debito		67.019
B1.2 Dividendi e altri proventi su titoli di capitale		
B1.3 Proventi su parti di OICR		
B2. UTILE/PERDITA DA REALIZZI		
B2.1 Titoli di debito		
B2.2 Titoli di capitale		
B2.3 Parti di OICR		
B3. PLUSVALENZE/MINUSVALENZE		
B3.1 Titoli di debito		12.800
B3.2 Titoli di capitale		
B3.3 Parti di OICR		
B4. RISULTATO DELLE OPERAZIONI DI COPERTURA DI STRUMENTI FINANZIARI NON QUOTATI		
Risultato gestione strumenti finanziari non quotati		**79.819**
C. RISULTATO DELLE OPERAZIONI IN STRUMENTI FINANZIARI DERIVATI NON DI COPERTURA		
C1. RISULTATI REALIZZATI		
C1.1 Su strumenti quotati		
C1.2 Su strumenti non quotati		
C2. RISULTATI NON REALIZZATI		
C2.1 Su strumenti quotati		
C2.2 Su strumenti non quotati		
D. DEPOSITI BANCARI		
D1. INTERESSI ATTIVI E PROVENTI ASSIMILATI		

SEZIONE REDDITUALE

	Relazione al 30/12/2021	Relazione esercizio precedente
E. RISULTATO DELLA GESTIONE CAMBI		
E1. OPERAZIONI DI COPERTURA		
E1.1 Risultati realizzati		
E1.2 Risultati non realizzati	-12.347	
E2. OPERAZIONI NON DI COPERTURA		
E2.1 Risultati realizzati	-292.489	74.238
E2.2 Risultati non realizzati		53.417
E3. LIQUIDITA'		
E3.1 Risultati realizzati	54.590	23.593
E3.2 Risultati non realizzati	694	
F. ALTRE OPERAZIONI DI GESTIONE		
F1. PROVENTI DELLE OPERAZIONI DI PRONTI CONTRO TERMINE E ASSIMILATE		
F2. PROVENTI DELLE OPERAZIONI DI PRESTITO TITOLI		
Risultato lordo della gestione di portafoglio	**4.970.648**	**2.214.658**
G. ONERI FINANZIARI		
G1. INTERESSI PASSIVI SU FINANZIAMENTI RICEVUTI	-33.828	-6.569
G2. ALTRI ONERI FINANZIARI	-1.155	
Risultato netto della gestione di portafoglio	**4.935.665**	**2.208.089**
H. ONERI DI GESTIONE		
H1. PROVVIGIONE DI GESTIONE SGR	-992.031	-1.001.675
H2. COSTO DEL CALCOLO DEL VALORE DELLA QUOTA	-41.655	-52.607
H3. COMMISSIONI DEPOSITARIO	-45.655	-53.003
H4. SPESE PUBBLICAZIONE PROSPETTI E INFORMATIVA AL PUBBLICO	-11.281	-1.360
H5. ALTRI ONERI DI GESTIONE	-9.064	-22.117
H6. COMMISSIONI DI COLLOCAMENTO	-803.464	-865.088
I. ALTRI RICAVI ED ONERI		
I1. INTERESSI ATTIVI SU DISPONIBILITA' LIQUIDE	5	504
I2. ALTRI RICAVI	23.986	51.706
I3. ALTRI ONERI	-27.609	-3.120
Risultato della gestione prima delle imposte	**3.028.897**	**261.329**
L. IMPOSTE		
L1. IMPOSTA SOSTITUTIVA A CARICO DELL'ESERCIZIO		
L2. RISPARMIO DI IMPOSTA		
L3. ALTRE IMPOSTE	-6.866	
Utile/perdita dell'esercizio	**3.022.031**	**261.329**

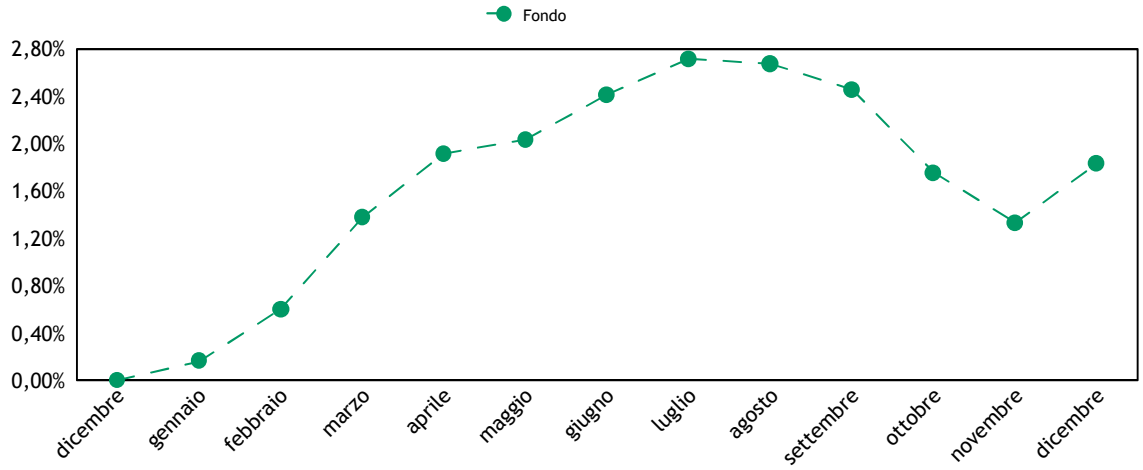
Milano, 24 febbraio 2022

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

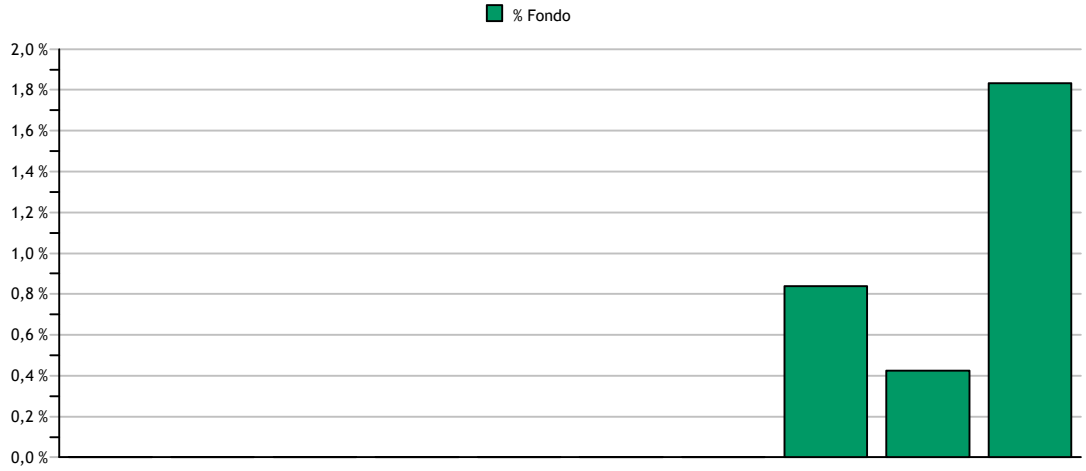
NOTA INTEGRATIVA

Parte A - Andamento del valore della quota

1) Nel periodo di riferimento, la performance del Fondo, al netto delle commissioni applicate, è stata pari a 1,83%



2) Il rendimento annuo del Fondo nel corso degli ultimi dieci anni, o del minor periodo di vita, può essere rappresentato come segue:



	2012	2013	2014	2015	2016	2017	2018	2019	2020	2021
% Fondo								0,8	0,4	1,8

I dati di rendimento del Fondo non includono eventuali costi di sottoscrizione e rimborso a carico dell'investitore. La performance del Fondo riflette valori calcolati al lordo dell'effetto fiscale.

3) I valori minimi e massimi della quota raggiunti durante l'esercizio sono così raffigurabili:

Andamento del valore della quota durante l'esercizio	
Valore minimo al 26/11/21	5,048
Valore massimo al 12/11/21	5,089

Per quanto concerne i principali eventi che hanno influito sull'andamento del valore della quota si rimanda a quanto illustrato nel commento di gestione.

4) Il Fondo non presenta la suddivisione in Classi di quote.

5) Nel corso dell'esercizio non sono stati riscontrati errori nel calcolo del valore della quota del Fondo.

6) Il regolamento del Fondo non prevede il confronto con il benchmark di riferimento, di conseguenza non è possibile calcolare il valore della "Tracking Error Volatility".

7) La quota del Fondo non è trattata su mercati regolamentati.

8) Alla data della presente relazione, non si è proceduto alla distribuzione di importi periodici.

9) I fattori di rischio sono riconducibili alla variabilità dei rendimenti e degli spread. In relazione agli obiettivi della strategia (fondo a scadenza) il principale fattore di rischio è rappresentato dal rischio di default degli emittenti in portafoglio. Tale rischio è stato gestito nell'anno con il miglioramento della qualità creditizia degli emittenti in portafoglio e attraverso il mantenimento di un elevato grado di diversificazione.

Il monitoraggio di tali rischi viene effettuato su base continuativa dal gestore attraverso la costante verifica dell'effettivo posizionamento del Fondo rispetto al profilo di rischio-rendimento desiderato. La misurazione e il controllo dei rischi in oggetto viene inoltre effettuata con frequenza giornaliera mediante l'utilizzo di modelli matematico-statistici utilizzati autonomamente dalla struttura di Risk Management. I risultati di tali valutazioni sono regolarmente portati all'attenzione degli organi amministrativi della SGR.

Ai fini di fornire una rappresentazione dei rischi assunti nell'esercizio, si riporta qui di seguito una sintesi degli indicatori più significativi, elaborati a posteriori su dati di consuntivo:

Volatilità annualizzata su quote nette del Fondo (esprime la misura annualizzata della variabilità settimanale del rendimento della quota rispetto al valore medio del rendimento stesso)	**1,41%**
Var mensile (99%) su quote nette (misura la perdita massima potenziale che il portafoglio del Fondo può subire con un livello di probabilità del 99% su un orizzonte temporale di un mese)	**-0,84%**

Nel periodo di riferimento sono stati utilizzati strumenti derivati per la copertura del rischio cambio (forward su tassi di cambio).

Parte B – Le attività, le passività e il valore complessivo netto

SEZIONE I – Criteri di valutazione

Principi contabili

La presente relazione di gestione è redatta nel presupposto della continuita' operativa del Fondo.
Nella redazione del presente documento vengono applicati i principi contabili di generale accettazione per i fondi comuni d'investimento e i criteri di valutazione previsti dal Regolamento in accordo con quanto espressamente disposto dalla Banca d'Italia. Tali principi contabili, coerenti con quelli utilizzati nel corso del periodo per la predisposizione dei prospetti giornalieri, sono di seguito riepilogati.

Criteri contabili

Gli acquisti e le vendite di titoli e di altre attivita' sono contabilizzati nel portafoglio del Fondo sulla base della data di effettuazione dell'operazione, indipendentemente dalla data di regolamento dell'operazione stessa. Nel caso di sottoscrizione di titoli di nuova emissione la contabilizzazione nel portafoglio del Fondo avviene invece alla data di attribuzione.

Le operazioni di pronti contro termine non modificano il portafoglio titoli, ma vengono registrate a voce propria alla data di conclusione del contratto per un importo pari al prezzo a pronti. La differenza tra il prezzo a pronti e quello a termine viene rilevata per competenza lungo la durata del contratto.

La vendita o l'acquisto di contratti future su titoli nozionali influenzano il valore netto del Fondo attraverso la corresponsione o l'incasso dei margini di variazione i quali incidono direttamente sulla liquidita' disponibile e sul conto economico mediante l'imputazione dei differenziali positivi/negativi. Tali differenziali vengono registrati secondo il principio della competenza, sulla base della variazione giornaliera tra i prezzi di chiusura del mercato di contrattazione e i costi dei contratti stipulati e/o i prezzi del giorno precedente.

Le opzioni, i premi e i warrant acquistati e le opzioni emesse e i premi venduti sono computati tra le attivita'/passivita' al loro valore corrente. I controvalori delle opzioni, dei premi e dei warrant non esercitati confluiscono, alla scadenza, nelle apposite poste di conto economico.

I costi delle opzioni, dei premi e dei warrant, ove i diritti connessi siano esercitati, aumentano o riducono rispettivamente i costi per acquisti e i ricavi per vendite dei titoli cui si riferiscono, mentre i ricavi da premi venduti e opzioni emesse, ove i diritti connessi siano esercitati, aumentano o riducono rispettivamente i ricavi per vendite e i costi per acquisti dei titoli cui si riferiscono.

Le differenze tra i costi medi ponderati di carico e i prezzi di mercato relativamente alle quantita' in portafoglio originano minusvalenze e/o plusvalenze; nell'esercizio successivo tali poste da valutazione influiranno direttamente sui relativi valori di libro. Gli utili e le perdite su realizzi riflettono la differenza fra i costi medi ponderati di carico e i prezzi relativi alle vendite dell'esercizio. Le commissioni di acquisto e vendita corrisposte alle controparti, qualora esplicitate sono imputate a costo nella voce “I3. Altri Oneri” della Sezione Reddituale della relazione di gestione.

Gli interessi e gli altri proventi su titoli, gli interessi sui depositi bancari, gli interessi sui prestiti, nonché gli oneri di gestione, vengono registrati secondo il principio della competenza temporale, mediante il calcolo, ove necessario, di ratei attivi e passivi.

I dividendi maturati su titoli azionari in portafoglio vengono registrati dal giorno della quotazione ex cedola, al netto della ritenuta d'imposta ove applicata.

Le sottoscrizioni e i rimborsi delle quote sono registrati a norma di Regolamento del Fondo, nel rispetto del principio della competenza temporale.

Criteri di valutazione

Il prezzo di valutazione dei titoli in portafoglio in ottemperanza a quanto disposto dalla normativa vigente è determinato sulla base dei seguenti parametri:

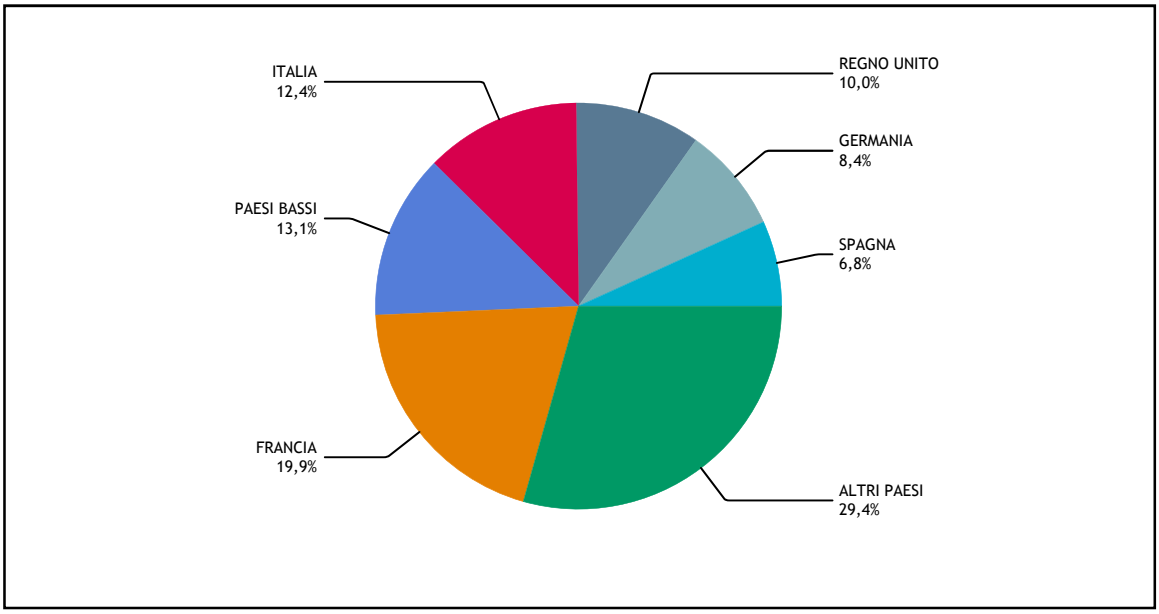
- i prezzi unitari utilizzati, determinati in base all'ultimo prezzo disponibile rilevato sul mercato di negoziazione, sono quelli del giorno di Borsa aperta al quale si riferisce il valore della quota;
- per i titoli di Stato italiani è l'ultimo prezzo rilevato sul Mercato Telematico (MOT) e, in mancanza di quotazione, il prezzo rilevabile dai providers presenti nella Pricing Policy;
- per i titoli obbligazionari quotati negoziati presso il Mercato Telematico (MOT) è il prezzo trade e, in mancanza di questo, il prezzo rilevabile dai providers presenti nella Pricing Policy;
- per i titoli quotati presso altri mercati regolamentati, è l'ultimo prezzo ufficiale disponibile entro le ore 24 italiane del

giorno al quale si riferisce il valore della quota. Se il titolo è trattato su più mercati si applica la quotazione più significativa, tenuto conto anche delle quantita' trattate e dell'operativita' svolta dal Fondo. Nel caso in cui nel mercato di quotazione risultino contenuti gli scambi ed esistano elementi di scarsa liquidita', la valutazione tiene altresì conto del presumibile valore di realizzo determinabile anche sulla base delle informazioni reperibili su circuiti internazionali di riferimento oggettivamente considerate dai responsabili organi della SGR;
- per i titoli e le altre attivita' finanziarie non quotati, compresi quelli esteri, è il loro presumibile valore di realizzo sul mercato, individuato su un'ampia base di elementi di informazione - oggettivamente considerati dai responsabili organi della SGR - con riferimento alla peculiarita' del titolo, alla situazione patrimoniale e reddituale degli emittenti, alla situazione del mercato e al generale andamento dei tassi di interesse;
- per le opzioni, i warrant e gli strumenti derivati trattati in mercati regolamentati è il prezzo di chiusura del giorno rilevato nel mercato di trattazione; nel caso di contratti trattati su più mercati è il prezzo più significativo, anche in relazione alle quantita' trattate sulle diverse piazze e all'operativita' svolta dal Fondo;
- per le opzioni, i warrant e gli strumenti derivati non trattati in mercati regolamentati è il valore corrente espresso dalla formula indicata dall'Organo di Vigilanza; qualora i valori risultassero incongruenti con le quotazioni espresse dal mercato, la SGR riconsidera il tasso d'interesse “risk free” e la volatilita' utilizzati, al fine di ricondurne il risultato al presunto valore di realizzo;
- per la conversione in Euro delle valutazioni espresse in altre valute si applicano i relativi cambi correnti alla data di riferimento comunicati da WM Reuters. Le operazioni a termine in valuta sono convertite al tasso di cambio a termine corrente per scadenze corrispondenti a quelle delle operazioni oggetto di valutazione;
- per i titoli strutturati non quotati la valutazione viene effettuata procedendo alla valutazione distinta di tutte le singole componenti elementari in cui essi possono essere scomposti; per titoli strutturati si intendono quei titoli che incorporano una componente derivata e/o presentano il profilo di rischio di altri strumenti finanziari sottostanti. In particolare, non sono considerati titoli strutturati i titoli di Stato parametrati a tassi di interesse di mercato e i titoli obbligazionari di emissione societaria che prevedono il rimborso anticipato.

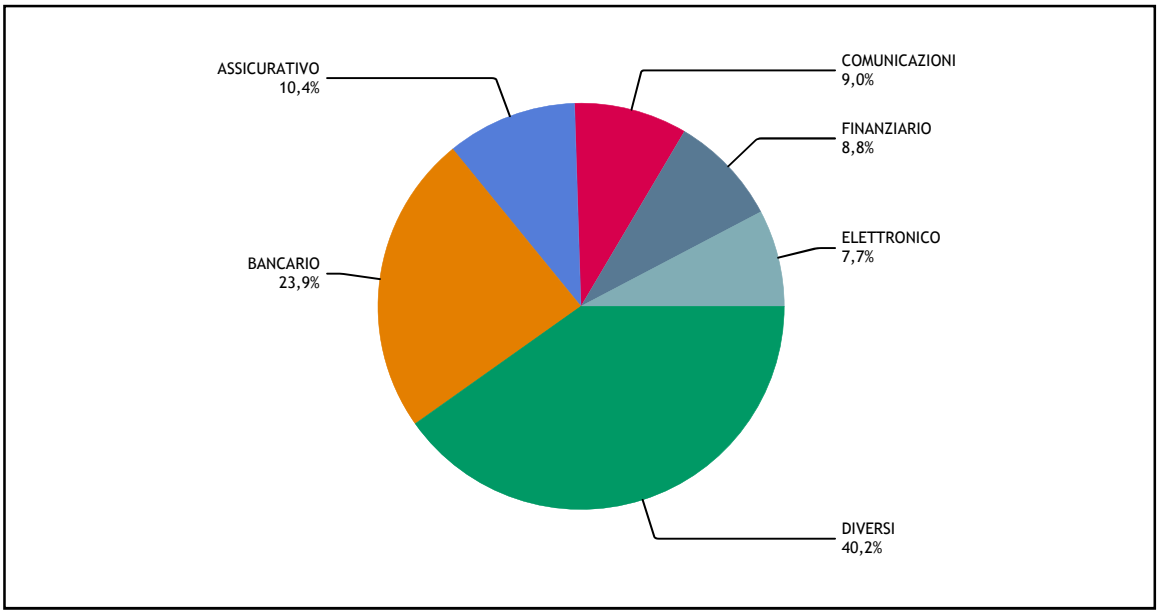
SEZIONE II - Le attività

Qui di seguito vengono riportati alcuni grafici che forniscono l'indicazione della composizione del portafoglio del Fondo alla chiusura dell'esercizio, ripartito in base alle aree geografiche verso cui sono orientati gli investimenti e in base ai settori economici di impiego delle risorse del Fondo.
Si riporta inoltre l'elenco analitico dei principali strumenti finanziari detenuti dal Fondo (i primi 50 o comunque tutti quelli che superano lo 0,5% delle attivita' del Fondo).

Aree geografiche verso cui sono orientati gli investimenti



Settori economici di impiego delle risorse del Fondo



Si segnala che le parti di OICR sono classificate all'interno del settore finanziario.

Elenco analitico dei principali strumenti finanziari detenuti dal Fondo

Titolo	Quantita	Controvalore in euro	% su Totale attività
EF BST EUR T1 Z	27.964	2.735.720	2,0%
EC MON MRK T1 A	27.026	2.664.000	1,9%
VW 4.625 03/49	1.300.000	1.452.750	1,1%
ACAFP FR 10/49	1.200.000	1.350.000	1,0%
ASSGEN FR 11/49	1.200.000	1.332.528	0,9%
SANTAN 2.5 03/25	1.100.000	1.169.784	0,8%
BNP FR 12/49	1.000.000	1.117.730	0,8%
SOGESA FR 12/49	1.000.000	1.113.730	0,8%
INTNED FR 11/30	1.100.000	1.104.290	0,8%
AXA SA 11/49 FR	1.000.000	1.093.660	0,7%
ISPIM 3.928 09/26	900.000	991.593	0,7%
CABKSM FR 02/29	900.000	954.297	0,6%
DB FR 05/31	800.000	938.144	0,6%
ORAFP FR 12/49	900.000	936.036	0,6%
VOD FR 08/80	900.000	916.209	0,6%
VIEFP FR 12/49	900.000	914.643	0,6%
SOCGEN FR 11/30	900.000	899.019	0,6%
SCOR FR 10/49	800.000	892.936	0,6%
IPGIM 5.875 12/25	800.000	872.312	0,6%
TELEFO FR 12/49	800.000	859.904	0,6%
IBESM 19/12.49 3.25%	800.000	858.368	0,6%
BACRED FR 11/30	850.000	855.695	0,6%
RBS 1.75 03/26	800.000	834.040	0,6%
DOBIM 5 08/25	800.000	831.760	0,6%
UCGIM 2 09/29	800.000	806.400	0,5%
RENAUL FR 19/02.30	800.000	803.336	0,5%
LHAGR 2.875 02/25	800.000	802.544	0,5%
EOFP 2.375 06/27	800.000	802.136	0,5%
SISAL FR 12/26	800.000	800.376	0,5%
SPMIM 3.375 07/26	800.000	799.552	0,5%
VERISR 3.25 02/27	800.000	798.000	0,5%
DBHNGR FR 12/49	800.000	796.848	0,5%
SFRFP 4.125 01/29	800.000	794.600	0,5%
EDPPL FR 07/80	800.000	793.296	0,5%
CCAMA FR 05/49	700.000	791.518	0,5%
IAGLN 03/25 2.75	800.000	782.000	0,5%
ROLLS 4.625 02/26	700.000	774.921	0,5%
CMBZ 4 03/26	700.000	773.598	0,5%
SOLBBB FR 06/49	700.000	770.938	0,5%
HANRUE FR 12/49	700.000	767.753	0,5%
CNPFP FR 11/49	700.000	767.501	0,5%
ACHMEA FR 12/49	700.000	760.501	0,5%
DLNA FR 06/49	700.000	760.410	0,5%
AVLN FR 07/44	700.000	757.246	0,5%
TTMTIN 5.875 11/24	700.000	755.783	0,5%
ENELIM 3.80 05/80	700.000	751.919	0,5%
CCK 3.375 05/25	700.000	745.675	0,5%
TDFINF 2.5 04/26	700.000	743.974	0,5%
BPLN FR 12/49	700.000	741.727	0,5%
ALVGR FR 07/45	700.000	735.546	0,5%
Totale		47.867.246	32,3%
Altri strumenti finanziari		96.263.510	65,0%
Totale strumenti finanziari		**144.130.756**	**97,3%**

II.1 STRUMENTI FINANZIARI QUOTATI

Ripartizione degli strumenti finanziari quotati per Paese di residenza dell'emittente:

	Paesi di residenza dell'emittente			
	Italia	Paesi dell'UE	Altri paesi dell' OCSE	Altri paesi
Titoli di debito:				
- di Stato				
- di altri enti pubblici				
- di banche	7.084.148	21.624.820	5.746.809	
- di altri	10.747.945	71.682.136	20.297.142	1.548.036
Titoli di capitale:				
- con diritto di voto				
- con voto limitato				
- altri				
Parti di OICR:				
- OICVM		5.399.720		
- FIA aperti retail				
- altri				
Totali:				
- in valore assoluto	**17.832.093**	**98.706.676**	**26.043.951**	**1.548.036**
- in percentuale del totale delle attività	**12,0**	**66,6**	**17,6**	**1,1**

Altri paesi: Isole Cayman, Jersey.

Nel caso di quote di OICR, la ripartizione per paese di residenza dell'emittente è stata effettuata tenendo in considerazione i mercati prevalenti nei quali gli OICR investono.

Ripartizione degli strumenti finanziari quotati per mercato di quotazione:

	Mercato di quotazione			
	Italia	Paesi dell'UE	Altri paesi dell'OCSE	Altri paesi
Titoli quotati	309.870	128.194.843	10.819.777	4.806.266
Titoli in attesa di quotazione				
Totali:				
- in valore assoluto	**309.870**	**128.194.843**	**10.819.777**	**4.806.266**
- in percentuale del totale delle attività	**0,2**	**86,5**	**7,3**	**3,3**

Altri paesi - Borsa valori di: Singapore SE.

Si segnala che, le quote di OICR, in accordo con quanto stabilito dal Regolamento della Banca d'Italia, sono ricondotte tra gli strumenti finanziari quotati. La ripartizione per mercato di quotazione, in tal caso, viene effettuata in base al paese di residenza della SGR che li ha istituiti.

Movimenti dell'esercizio:

	Controvalore acquisti	Controvalore vendite/rimborsi
Titoli di debito:		
- titoli di Stato		800.875
- altri	96.390.954	112.454.321
Titoli di capitale		
Parti di OICR	5.400.000	
Totale	**101.790.954**	**113.255.196**

Si segnala che, nella presente tabella non sono evidenziate le eventuali riclassifiche avvenute nel corso dell'esercizio tra strumenti finanziari quotati e non quotati, in quanto non costituiscono effettivi movimenti di portafoglio.

II.2 STRUMENTI FINANZIARI NON QUOTATI

Movimenti dell'esercizio:

	Controvalore acquisti	Controvalore vendite/rimborsi
Titoli di debito:		
- titoli di Stato		
- altri		307.146
Titoli di capitale		
Parti di OICR		
Totale		**307.146**

Si segnala che, nella presente tabella non sono evidenziate le eventuali riclassifiche avvenute nel corso dell'esercizio tra strumenti finanziari quotati e non quotati, in quanto non costituiscono effettivi movimenti di portafoglio.

II.3 TITOLI DI DEBITO

1) Non risultano in portafoglio titoli strutturati.

2) Duration modificata per valuta di denominazione.

Qui di seguito si riporta la ripartizione dei titoli di debito e degli strumenti finanziari derivati con sottostanti titoli di debito o tassi di interesse, in funzione della valuta di denominazione e della durata finanziaria (duration) modificata:

Valuta	Duration in anni		
	minore o pari ad 1	compresa tra 1 e 3,6	maggiore di 3,6
Euro	5.407.323	91.858.169	40.844.420
Sterlina Regno Unito		621.124	

II.8 POSIZIONE NETTA DI LIQUIDITÀ

La posizione netta di liquidita' è composta dalle seguenti sottovoci:

Descrizione	Importo
Liquidità disponibile	**301.001**
- Liquidità disponibile in euro	259.851
- Liquidità disponibile in divisa estera	41.150
Liquidità da ricevere per operazioni da regolare	**582.628**
- Vend/Acq di divisa estera a termine	582.628
Liquidità impegnata per operazioni da regolare	**-594.976**
- Acq/Vend di divisa estera a termine	-594.976
Totale posizione netta di liquidità	**288.653**

II.9 ALTRE ATTIVITÀ

Le altre attivita' sono composte dalle seguenti sottovoci:

Descrizione	Importo
Ratei attivi	**1.733.568**
- Su titoli di debito	1.733.568
Altre	**1.947.327**
- Risconto per commissioni di collocamento	1.947.327
Totale altre attività	**3.680.895**

La voce “Risconto per commissione di collocamento” rappresenta la quota non di competenza della commissione di collocamento addebitata al Fondo al termine del periodo di sottoscrizione e ammortizzata linearmente mediante l'addebito giornaliero a valere sul valore complessivo netto del Fondo, secondo quanto previsto dal Regolamento dello stesso.

SEZIONE III - Le passività

III.5 DEBITI VERSO PARTECIPANTI

I debiti verso partecipanti sono così dettagliabili:

Descrizione	Data estinzione debito	Importi
Rimborsi richiesti e non regolati		**18.727**
-	03/01/2022	8.582
-	04/01/2022	10.145
Totale debiti verso i partecipanti		**18.727**

III.6 ALTRE PASSIVITÀ

Le altre passivita' sono composte dalle seguenti sottovoci:

Descrizione	Importo
Provvigioni ed oneri maturati e non liquidati	**86.911**
- Commissioni Depositario, custodia e amministrazione titoli	1.886
- Provvigioni di gestione	77.998
- Ratei passivi su conti correnti	2.221
- Commissione calcolo NAV	3.237
- Commissioni di tenuta conti liquidità	1.569
Altre	**14.495**
- Ritenuta fiscale su titoli	6.866
- Società di revisione	7.629
Totale altre passività	**101.406**

SEZIONE IV - Il Valore Complessivo Netto

1) A fine periodo non risultano quote in circolazione detenute da investitori qualificati.

2) Le quote in circolazione a fine periodo detenute da soggetti non residenti risultano in numero di 212.942 pari a 0,73% delle quote in circolazione alla data di chiusura.

3) Le componenti che hanno determinato la variazione della consistenza del patrimonio netto tra l'inizio e la fine del periodo sono qui di seguito riportate:

Variazioni del patrimonio netto				
		Anno 2021	**Anno 2020**	**Anno 2019**
Patrimonio netto a inizio periodo		**161.989.070**	**170.342.858**	
Incrementi:	a) sottoscrizioni:			
	- sottoscrizioni singole			169.763.137
	- piani di accumulo			
	- switch in entrata			
	b) risultato positivo della gestione	3.022.031	261.329	1.413.905
Decrementi:	a) rimborsi:	16.257.282		
	- riscatti	16.257.282		
	- piani di rimborso			
	- switch in uscita		34.648	2.302
	b) proventi distribuiti	773.648	1.660.452	
	c) risultato negativo della gestione			
Patrimonio netto a fine periodo		**147.980.171**	**161.989.070**	**170.342.858**

SEZIONE V - Altri dati patrimoniali

V.2 AMMONTARE DELLE ATTIVITÀ E PASSIVITÀ NEI CONFRONTI DI ALTRE SOCIETÀ DEL GRUPPO INTESA SANPAOLO

Le attivita' e passivita' in essere a fine periodo nei confronti delle altre societa' appartenenti al Gruppo Intesa Sanpaolo sono le seguenti:

	EURIZON CAPITAL SA	INTESA SANPAOLO SPA		
Strumenti finanziari detenuti	5.399.720	991.593		
(Incidenza % sul portafoglio)	3,8	0,7		
Strumenti finanziari derivati				
Depositi bancari				
Altre attività		10.267		
Finanziamenti ricevuti				
Altre passività				
Garanzie e impegni				

V.3 COMPOSIZIONE DELLE POSTE PATRIMONIALI DEL FONDO PER DIVISA DI DENOMINAZIONE

Le poste patrimoniali alla fine del periodo erano così ripartite per divisa di denominazione:

	ATTIVITÀ				PASSIVITÀ		
	Strumenti finanziari	Depositi bancari	Altre attività	TOTALE	Finanziamenti ricevuti	Altre passività	TOTALE
Euro	143.509.633		4.519.465	148.029.098		120.132	120.132
Sterlina Regno Unito	621.123		-553.221	67.902			
Dollaro Statunitense			3.304	3.304		1	1
TOTALE	**144.130.756**		**3.969.548**	**148.100.304**		**120.133**	**120.133**

Parte C - Il risultato economico dell'esercizio

SEZIONE I - Strumenti finanziari quotati e non quotati e relative operazioni di copertura

I.1 RISULTATO DELLE OPERAZIONI SU STRUMENTI FINANZIARI

Il risultato delle operazioni del periodo è così dettagliabile:

Risultato complessivo delle operazioni su:	Utile/perdita da realizzi	di cui: per variazioni dei tassi di cambio	Plus / minusvalenze	di cui: per variazioni dei tassi di cambio
A. Strumenti finanziari quotati	**2.240.443**	**211.805**	**-1.586.702**	**23.647**
1. Titoli di debito	2.240.443	211.805	-1.586.422	23.647
2. Titoli di capitale				
3. Parti di OICR			-280	
- OICVM			-280	
- FIA				
B. Strumenti finanziari non quotati				
1. Titoli di debito				
2. Titoli di capitale				
3. Parti di OICR				

SEZIONE III - Altre operazioni di gestione e oneri finanziari

III.2 RISULTATO DELLA GESTIONE CAMBI

Le differenze di cambio derivanti dalla gestione della liquidita' in valuta sono di seguito dettagliate:

Risultato della gestione cambi		
	Risultati realizzati	Risultati non realizzati
OPERAZIONI DI COPERTURA		
Operazioni a termine		-12.347
Strumenti finanziari derivati su tassi di cambio - future su valute e altri contratti simili - opzioni su tassi di cambio e altri contratti simili - swap e altri contratti simili		
OPERAZIONI NON DI COPERTURA		
Operazioni a termine	-292.489	
Strumenti finanziari derivati su tassi di cambio - future su valute e altri contratti simili - opzioni su tassi e altri contratti simil - swap e altri contratti simili		
LIQUIDITÀ	**54.590**	**694**

III.3 INTERESSI PASSIVI SU FINANZIAMENTI RICEVUTI

Gli interessi passivi addebitati al Fondo nell'esercizio sono così dettagliabili:

Descrizione	Importi
Interessi passivi per scoperti di : - c/c denominati in Euro	-33.828
Totale interessi passivi su finanziamenti ricevuti	**-33.828**

III.4 ALTRI ONERI FINANZIARI

Gli altri oneri finanziari addebitati al Fondo nell'esercizio sono così dettagliabili:

Descrizione	Importi
Interessi negativi su saldi creditori	-1.155
Totale altri oneri finanziari	**-1.155**

SEZIONE IV - Oneri di gestione

IV.1 COSTI SOSTENUTI NEL PERIODO

I costi sostenuti nel complesso dal Fondo nell'esercizio sono così dettagliati:

	Importi complessivamente corrisposti				Importi corrisposti a soggetti del gruppo di appartenenza della SGR			
ONERI DI GESTIONE	Importo (migliaia di Euro)	% sul valore complessivo netto	% su valore dei beni negoziati	% su valore del finanziamento	Importo (migliaia di Euro)	% sul valore complessivo netto	% su valore dei beni negoziati	% su valore del finanziamento
1) Provvigioni di gestione - provvigioni di base	992 992	0,63 0,63						
2) Costo per il calcolo del valore della quota	42	0,03						
3) Costi ricorrenti degli OICR in cui il fondo investe								
3) Costi ricorrenti degli OICR in cui il fondo investe(*1)								
3) Costi ricorrenti degli OICR in cui il fondo investe(*1)(*2)								
4) Compenso del depositario	46	0,03						
5) Spese di revisione del fondo	8	0,01						
6) Spese legali e giudiziarie								
7) Spese di pubblicazione del valore della quota	11	0,01						
8) Altri oneri gravanti sul fondo - contributo di vigilanza - commissioni di sub-depositaria - commissioni di garanzia	1 1	0,00 0,00						
9) Commissioni di collocamento	803	0,51						
COSTI RICORRENTI TOTALI (SOMMA DA 1 A 9)	**1.903**	**1,22**						
10) Provvigioni di incentivo								
11) Oneri di negoziazione di strumenti finanziari di cui: - su titoli azionari - su titoli di debito - su derivati - su OICR - Commissioni su C/V Divise Estere - Commissioni su prestito titoli	6		0,00					
12) Oneri finanziari per i debiti assunti dal fondo	34			0,00				
13) Oneri fiscali di pertinenza del fondo	7	0,00						
TOTALE SPESE (SOMMA DA 1 A 13)	**1.950**	**1,22**						
- (*1) I costi ricorrenti degli OICR sono di natura extracontabile e sono conformi alle Linee Guida del CESR/10-674								

A fronte dell'attività di promozione e collocamento nonché dell'attività di assistenza fornita in via continuativa nei confronti dei partecipanti ai Fondi, anche nelle operazioni successive alla prima sottoscrizione e, laddove previsto, a fronte del servizio di consulenza, ai collocatori del Fondo sono stati riconosciuti i seguenti compensi:
- una quota parte degli importi percepiti dalla SGR a titolo di provvigioni di gestione, in media pari al 56,4%, corrispondente ad un importo di 559 migliaia di euro.

Si precisa che gli oneri di negoziazione su strumenti finanziari, sostenuti nell'esercizio e riportati al punto 11) della presente tabella, consistono nelle commissioni di negoziazione esplicitate dalle controparti. In caso contrario, tali oneri accessori risultano gia' inclusi nel prezzo di acquisto o vendita.

IV.3 REMUNERAZIONI

Le Politiche di remunerazione e incentivazione della SGR sono state predisposte sulla base delle Politiche di Remunerazione del Gruppo Intesa Sanpaolo e, per quanto non in contrasto, non disciplinato o più restrittivo della normativa del settore bancario, nel rispetto delle disposizioni europee e nazionali che regolamentano il settore del Risparmio Gestito.
Al riguardo, la SGR elabora ed attua politiche e prassi di remunerazione ed incentivazione coerenti con le proprie caratteristiche, la propria dimensione e quella degli OICR gestiti, l'organizzazione interna, la natura, la portata e la complessita' delle attivita'. L'applicazione dei sistemi di incentivazione per il personale della SGR è subordinata alle seguenti condizioni: (i) di attivazione a livello di Gruppo Intesa Sanpaolo e della SGR; (ii) di "finanziamento" previste dai connessi meccanismi a livello di Gruppo e della SGR, nonché (iii) di accesso individuale.
Tali condizioni sono ispirate ai principi di sostenibilita' finanziaria della componente variabile dei compensi e rappresentate dalla verifica della "qualita'" dei risultati reddituali raggiunti e della coerenza con i limiti previsti nell'ambito del quadro di riferimento per la determinazione della propensione al rischio del Gruppo Intesa Sanpaolo.
Nel dettaglio, la struttura della retribuzione variabile prevede modalita' di erogazione differenziate in funzione del ruolo ricoperto (ad esempio nel caso del cd. "personale più rilevante") e del rapporto tra retribuzione variabile e fissa che prevede l'applicazione dei requisiti più stringenti della regolamentazione comunitaria, nazionale e di Gruppo, tra cui: (i) il differimento, ovvero la corresponsione della retribuzione variabile negli anni successivi a quello di maturazione; (ii) l'assegnazione di parte in contanti e parte in strumenti finanziari; (iii) la previsione di un meccanismo di mantenimento degli strumenti finanziari assegnati; (iv) la previsione di meccanismi di correzione che prevedano la riduzione parziale e/o totale della retribuzione variabile ovvero la restituzione dei premi gia' corrisposti. Sono, inoltre, vietate eventuali strategie di copertura personale o assicurazioni sulla remunerazione che possano alterare gli effetti di allineamento al rischio insiti nei meccanismi di remunerazione.
Con specifico riferimento alla filiera dei gestori, la definizione della remunerazione variabile viene effettuata tenendo conto del profilo di rischio/rendimento dei diversi patrimoni gestiti al fine di orientare e premiare le migliori performance e al tempo stesso allineare i sistemi incentivanti agli interessi degli investitori. La valutazione delle performance viene effettuata sulla base del livello di professionalita' e della tipologia e complessita' delle attivita' gestite.
Oltre a tali valutazioni, è inoltre considerato il livello di raggiungimento di prestazioni qualitative di tipo discrezionale e/o progettuale, che rafforzano l'orientamento del singolo a obiettivi di lungo termine e verso performance sostenibili.
Le politiche di remunerazione e incentivazione della SGR sono altresì coerenti con le previsioni in tema di integrazione dei rischi di sostenibilita' ai sensi del Regolamento UE 2019/2088.
Ciò posto, si forniscono le seguenti informazioni relative all'applicazione delle Politiche di remunerazione relative all'esercizio 2020:
- la remunerazione totale del personale della SGR è risultata pari a 42,7 milioni di euro, di cui 30,1 milioni di euro riconducibili alla componente fissa e 12,6 milioni di euro alla componente variabile liquidata. Al 31 dicembre 2020 il personale della SGR era composto da n. 426 dipendenti;
- la remunerazione totale del personale più rilevante della SGR, ammonta complessivamente a 8,6 milioni di euro. La stessa risulta essere suddivisa tra le seguenti categorie di "personale più rilevante" di seguito indicate:
i) membri esecutivi e non esecutivi del Consiglio di Amministrazione, per complessivi 1,8 milioni di euro;
ii) i soggetti che riportano direttamente al vertice aziendale, nonché coloro i quali riportano direttamente al Consiglio di Amministrazione, all'Amministratore Delegato e al Collegio Sindacale, per complessivi 2,1 milioni di euro;
iii) personale appartenente alle funzioni aziendali di controllo, per complessivi 0,9 milioni di euro;
iv) altri soggetti che, individualmente o collettivamente, assumono rischi in modo significativo per la SGR o per i Fondi gestiti, per complessivi 3,8 milioni di euro;
v) non sono stati individuati soggetti la cui remunerazione totale si collochi nella medesima fascia retributiva delle categorie sub ii) e iv) sopra indicate;
- le informazioni relative alle remunerazioni sono state determinate sulla base della contabilita' industriale della SGR utilizzando i dati del Bilancio d'esercizio.
Si ricorda che in data 1° luglio 2021, ha avuto efficacia la fusione per incorporazione di Pramerica SGR S.p.A. in Eurizon Capital SGR S.p.A., pertanto i dati relativi alla remunerazione totale del personale complessivamente coinvolto, anche in via non esclusiva, nella gestione delle attivita' del Fondo, alla proporzione della remunerazione totale del personale attribuibile al Fondo, nonché l'indicazione del numero medio di beneficiari, saranno forniti a partire dalla prossima relazione di gestione del Fondo.
Ciò posto, gli esiti del riesame periodico svolto dal Consiglio di Amministrazione hanno riscontrato la rispondenza delle prassi operative seguite nella determinazione del sistema incentivante rispetto alle Politiche deliberate dagli Organi aziendali e alle disposizioni normative e di Gruppo in materia; non si evidenziano modifiche sostanziali rispetto alla Politica di Remunerazione valida per il periodo precedente.
La sintesi delle Politiche di remunerazione e incentivazione della SGR è disponibile nel sito internet della SGR.

SEZIONE V - Altri ricavi ed oneri

Si riportano qui di seguito i dettagli delle voci interessi attivi su disponibilita' liquide, altri ricavi e altri oneri:

Descrizione	Importi
Interessi attivi su disponibilità liquide	**5**
- C/C in Euro	5
Altri ricavi	**23.986**
- Sopravvenienze attive	2.258
- Ricavi vari	21.728
Altri oneri	**-27.609**
- Commissione su contratti regolati a margine	-16
- Commissione su operatività in titoli	-5.552
- Interessi passivi e spese su CSA	-54
- Spese bancarie	-612
- Sopravvenienze passive	-7.279
- Spese varie	-14.096
Totale	**-3.618**

SEZIONE VI - Imposte

Si riporta qui di seguito il riepilogo delle imposte del Fondo nell'esercizio rappresentate principalmente da imposte su titoli di capitale (c.d. Tobin tax), bolli su titoli di debito, bolli su OICR esteri e ritenute fiscali su c/c:

Descrizione	Importi
Altre imposte	-6.866
Totale imposte	**-6.866**

Parte D – Altre informazioni

1. OPERATIVITÀ POSTA IN ESSERE PER LA COPERTURA DEI RISCHI DI PORTAFOGLIO

Al fine di fornire adeguata informativa anche sulle operazioni aventi l'obiettivo di copertura del rischio di cambio, si segnala che nel corso dell'esercizio sono state poste in essere le seguenti operazioni:

Concluse alla chiusura del periodo:

Tipo operazione	Posizione	Divisa	Ammontare operazioni	Numero operazioni
DIVISA A TERMINE	Vendita	GBP	500.000	1

In essere alla chiusura del periodo:

Tipo operazione	Posizione	Divisa	Ammontare operazioni	Numero operazioni
DIVISA A TERMINE	Vendita	GBP	500.000	1

2. INFORMAZIONE SUGLI ONERI DI INTERMEDIAZIONE

Nell'esercizio sono stati corrisposti oneri di intermediazione esplicitati dalle controparti e relativi ad operazioni effettuate in strumenti finanziari. Tali oneri sono stati così riconosciuti alle seguenti categorie di intermediari:

	Soggetti non appartenenti al gruppo	*Soggetti appartenenti al gruppo*	*Totale*
Banche italiane	16		16
SIM			
Banche e imprese di investimento estere	5.552		5.552
Altre controparti			

3. INFORMAZIONE SULLE UTILITÀ RICEVUTE

La SGR assorbe direttamente i costi connessi alla ricerca in materia di investimenti relativi ai prodotti gestiti al fine di mantenere inalterato il livello di qualita' e di valore per tutti gli investitori, evitando di addebitare tali oneri al patrimonio gestito.
La SGR considera comunque ammissibili le seguenti tipologie di benefici non monetari di minore entita':
a) le informazioni o la documentazione relativa a uno strumento finanziario o a un servizio di investimento di natura generica ovvero personalizzata in funzione di uno specifico cliente;
b) il materiale scritto da terzi, commissionato e pagato da un emittente societario o da un emittente potenziale per promuovere una nuova emissione da parte della societa', o quando l'intermediario è contrattualmente impegnato e pagato dall'emittente per produrre tale materiale in via continuativa, purché il rapporto sia chiaramente documentato nel materiale e quest'ultimo sia messo a disposizione di qualsiasi intermediario che desideri riceverlo o del pubblico in generale nello stesso momento;
c) partecipazione a convegni, seminari e altri eventi formativi sui vantaggi e sulle caratteristiche di un determinato strumento finanziario o servizio di investimento;
d) ospitalita' di un valore de minimis ragionevole, come cibi e bevande nel corso di un incontro di lavoro o di una conferenza, seminario o altri eventi di formazione di cui alla lettera c).

5. TURNOVER

Il tasso di movimentazione del portafoglio del Fondo (c.d. turnover), espresso dal rapporto percentuale tra la somma degli acquisti e delle vendite di strumenti finanziari, al netto delle sottoscrizioni e rimborsi delle quote del Fondo, e il patrimonio netto medio del Fondo, nell'esercizio è stato pari a 126,7%.

TRASPARENZA DELLE OPERAZIONI DI FINANZIAMENTO TRAMITE TITOLI (SFT) E TOTAL RETURN SWAP ED EVENTUALE RIUTILIZZO

Con riferimento all'obbligo previsto dall'art. 13 comma 1 lett. a. del Regolamento UE 2015/2365 (Regolamento SFT) sulla trasparenza delle operazioni di finanziamento tramite titoli e dei total return swap, si informa che il Fondo non presenta posizioni in essere, relative a operazioni di Prestito titoli, Pronti contro termine, Repurchase transaction e Total return swap, alla data di riferimento della presente relazione e non ha fatto ricorso a tali operazioni nel periodo di riferimento della stessa.
Pertanto non sono rappresentate le informazioni previste alla sezione A dell'allegato del citato Regolamento UE.